



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Niccolò Rodolico" – FIRENZE

Sede via Baldovinetti, 5 - CAP 50142 - Tel. 055/702447

e-mail: fips21000p@istruzione.it Codice meccanografico: MIUR FIPS21000P

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(relativo all'azione educativo-didattica realizzata nell'ultimo anno di corso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE: 5 SEZIONE: L

INDIRIZZO: LINGUISTICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Prof.ssa Giulia Del Taglia	SPAGNOLO	Prof.ssa Chiara Nesticò
MATEMATICA	Prof.ssa Marta Pierattini	FISICA	Prof.ssa Marta Pierattini
INGLESE	Prof.ssa Francesca Burrai	SCIENZE	Prof.ssa Silvia Picaria
STORIA	Prof. Pietro Abate	FILOSOFIA	Prof. Pietro Abate
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Nicoletta Bombini	FRANCESE	Prof. Cristian Flore
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Marta Plebani	RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Giovanni Cappellini
CONV. Inglese	Prof.ssa Beth Meyer	CONV. Spagnolo	Prof.ssa Carmen Maria Hidalgo Baquero
CONV. Francese	Prof. Roland Di Perna		

Redatto e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 09 maggio 2024

Affisso all'Albo della scuola il 15 maggio 2024

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Composizione della classe

La classe è composta da n. 27 alunni/e; l'attuale gruppo classe si è formato nel corso del secondo biennio e ultimo anno così come è possibile constatare dalla tabella riassuntiva di seguito riportata:

Classe	Alunni/e provenienti dalla classe precedente	Inserimento nuovi/e alunni/e	Alunni/e trasferiti	Alunni/e promossi	Alunni/e non promossi
3	27	1	1	27	
4	27	1		27	1
5	27	1	1		

Osservazioni:

Continuità didattica nel secondo biennio e ultimo anno

La composizione del Consiglio di Classe per ogni anno del secondo biennio e ultimo anno è riportata nella tabella seguente, dalla quale si evincono le osservazioni sotto riportate.

MATERIA	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	Giulia Del Taglia	Giulia Del Taglia	Giulia Del Taglia
INGLESE	Francesca Burrai	Francesca Burrai	Francesca Burrai
SPAGNOLO	Chiara Nesticò	Chiara Nesticò	Chiara Nesticò
FRANCESE	Filadelfio Caserta	Martina Raniolo	Claudia Fontanella/ Alessandra Biggio/ Cristian Flore
STORIA	Lucrezia Cominelli	Francesco Dei	Pietro Abate
FILOSOFIA	Lucrezia Cominelli	Francesco Dei	Pietro Abate
MATEMATICA	Marta Pierattini	Marta Pierattini	Marta Pierattini
FISICA	Marta Pierattini	Marta Pierattini	Marta Pierattini
SCIENZE	Simone Cosimi	Simone Cosimi	Silvia Picaria
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nicoletta Bombini	Nicoletta Bombini	Nicoletta Bombini
SCIENZE MOTORIE	Marta Plebani	Marta Plebani	Marta Plebani
RELIGIONE CATTOLICA	Giovanni Cappellini	Giovanni Cappellini	Giovanni Cappellini
CONV. Inglese	Elisa Bragagni	Leonardo Benozzi/Charlene	Elisabeth Meyer

		Green	
CONV. Francese	Fabio Conforto	Stephanie Martinet	Stephanie Martinet/Roland Di Perna
CONV. Spagnolo	Carolina Argenta	Carolina Argenta	Carmen Maria Hidalgo Baquero

Osservazioni:

I cambiamenti dei docenti titolari hanno riguardato le discipline di francese, storia e filosofia, scienze naturali, comportando dei ritardi nello svolgimento dei programmi previsti e carenze nelle strutture linguistiche.

OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Tali obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educativo-didattiche e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo un'attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Obiettivi relazionali e comportamentali

Proposti

- acquisire consapevolezza nei confronti del processo educativo;
- incentivare un atteggiamento più responsabile davanti al nuovo e più importante impegno richiesto dall'anno scolastico in corso;
- rispettare le regole della convivenza scolastica;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione attraverso un corretto dialogo educativo;
- potenziare l'attenzione, la concentrazione, la partecipazione, con ricorso ad interventi costruttivi e a richieste chiare e pertinenti;
- acquisire il senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici;
- acquisire puntualità per quanto riguarda la presenza a scuola e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- sviluppare autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- acquisire senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri);
- acquisire ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, libretti, diari personali).

Realizzati

- acquisire consapevolezza nei confronti del processo educativo;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione attraverso un corretto dialogo educativo;
- incentivare un atteggiamento più responsabile davanti al nuovo e più importante impegno richiesto dall'anno scolastico in corso;
- rispettare le regole della convivenza scolastica;
- acquisire senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri).

Obiettivi cognitivi

Proposti

- potenziare la capacità di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura;
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- organizzare in modo coerente e coeso il colloquio orale;
- saper rielaborare i contenuti in modo autonomo;
- saper stabilire semplici collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse;
- sviluppare capacità di stabilire connessioni di causa-effetto;
- acquisire un valido metodo di studio (saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute, saper prendere appunti, saper costruire schemi e mappe concettuali, saper affrontare autonomamente argomenti non preventivamente spiegati dall'insegnante, saper organizzare il proprio lavoro con una gestione equilibrata del tempo)

Realizzati

- potenziare la capacità di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura;
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- organizzare in modo coerente e coeso il colloquio orale;
- acquisire un valido metodo di studio (saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute, saper prendere appunti, saper costruire schemi e mappe concettuali, saper affrontare autonomamente argomenti non preventivamente spiegati dall'insegnante, saper organizzare il proprio lavoro con una gestione equilibrata del tempo)

Per la maggior parte della classe si ritengono raggiunti i sopracitati obiettivi, mentre un ristretto gruppo di studenti, più fragile rispetto al gruppo classe, continua ad avere difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nel rispetto delle scadenze sia per quanto riguarda i compiti assegnati, sia per quanto riguarda la modulistica scolastica (consegna in ritardo delle autorizzazioni alle uscite e ritardo nei pagamenti).

Per quanto molti degli studenti siano migliorati dal punto di vista della responsabilità e dell'attenzione in classe, rimangono difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni e nell'elaborazione autonoma di collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline diverse. Una buona parte della classe preferisce attenersi a quanto appreso a lezione, piuttosto che osare ed essere indipendenti nell'individuazione e nello stabilire connessioni.

Le indicazioni relative alle **conoscenze, competenze, capacità specifiche delle singole discipline** sono riportate nelle relazioni finali di ogni docente, le quali costituiscono parte integrante di questo documento.

In armonia con i **Moduli di Orientamento Formativo** individuati nel PTOF, il Consiglio di Classe si è concentrato sui seguenti obiettivi/competenze:

Modulo 1: Legalità e Responsabilità, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 24 ottobre 2023:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Promuovere la capacità di lavorare in gruppo rispettando risorse e responsabilità specifiche e adottando un approccio sistemico;
- Promuovere la capacità di utilizzare il digitale in modo sicuro, critico e responsabile

attraverso le seguenti strategie:

- attività previste all'interno della programmazione di Educazione Civica;
- intervento di esterni a introduzione delle uscite didattiche;
- uscite didattiche;
- percorsi di orientamento delle università nella scuola;
- attività laboratoriali volte a potenziare la competenza relativa al problem solving;
- attività volte a promuovere il processo di autovalutazione e consapevolezza di apprendimento/crescita;
- lavori di gruppo.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha aderito al percorso Orienta-Menti dell'Università di Firenze "**Affacciarsi al futuro conservando memoria del passato**", sviluppatosi in cinque incontri così strutturati:

- modulo 1 - Orientarsi nel mondo dell'Università: studiare discipline umanistiche a Firenze;
- modulo 2 - Comprendere testi, costruire percorsi. Costruzione di un testo finalizzato a un uso reale;
- modulo 3 - Comunicare in modo efficace: realizzare una presentazione efficace con PowerPoint o altri strumenti;
- modulo 4 - Conoscere le proprie competenze, presentare se stessi. Come costruire un *curriculum vitae* in inglese;
- modulo 5 - Esplorare talenti e favorire percorsi riflessivi per l'orientamento

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 27 alunni (21 femmine e 6 maschi), presenta un comportamento complessivamente corretto. Si sottolinea la tendenza ad un riserbo che ha compromesso negli anni un'attiva partecipazione ed una completa condivisione di attività rivolte all'intero gruppo classe.

Nonostante tutto, la classe, o almeno la maggior parte degli studenti, ha dimostrato in questo ultimo anno scolastico una buona volontà nel seguire le lezioni e le indicazioni dei docenti, consapevoli della necessità di uno studio attento e costante in vista dell'Esame di Stato.

Il livello di competenze è differenziato: alto per un ristretto gruppo di studenti; medio-alto per una cospicua maggioranza; pochi alunni presentano invece lacune diffuse.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento in itinere:

Sportelli didattici
Auto-aiuto

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento in orario extracurricolare:

- n. 7 ore di potenziamento della lingua francese, svolte nei mesi di febbraio-maggio 2024 dal docente curricolare;
- n. 4 ore di approfondimento della lingua e letteratura inglese, svolte nel mese di maggio 2024 dalla docente curricolare;
- n. 4 ore di approfondimento della lingua e letteratura spagnola, svolte nel mese di maggio 2024 dalla docente curricolare;
- n. 5 ore di approfondimento della letteratura italiana, svolte nel mese di maggio 2024 dalla docente curricolare

In riferimento all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 si rimanda alle relazioni dei/delle singoli/e docenti contenenti testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. n. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

PROGETTI

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative così come di seguito elencate

Progetti e attività previsti dalla programmazione educativo-didattico annuale del Consiglio di Classe per l'intera classe

- Mostra d'arte "*Untrue Unreal*" di Anish Kapoor, Palazzo Strozzi - Firenze
- Visita alla mostra presso Palazzo Reale, Milano "*Goya, la ribellione della ragione*"
- spettacolo teatrale "*La Vittoria è balia dei Vinti*", I bombardamenti su Firenze del 25 settembre 1943
- *La poesia del Novecento*, spettacolo di G. Tosto
- Incontro sulla donazione del sangue
- Visita sull'isola della Gorgona e lezione introduttiva a cura delle guide ambientaliste
- Visione film "*Oppenheimer*" (in lingua originale)
- Visione del film "*Io, capitano*"
- Visione del film "*La stranezza*"

- Lezione sul cinema neorealista a cura di Lanterne Magiche

Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni

- Certificazione Cambridge
- Torneo scolastico di pallavolo
- Preparazione TOLC di Medicina

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(oggetto del colloquio come da art. 17 comma 9 del D. Lgs. n. 62/2017, recepito da art. 22 comma 2 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Nel corso del secondo biennio e ultimo anno sono stati realizzati i seguenti percorsi per le competenze trasversali e di orientamento a classe intera che hanno avuto particolari positive ripercussioni sul processo formativo ed educativo-didattico degli/delle studenti/esse in riferimento allo sviluppo di competenze e abilità trasversali e/o disciplinari così come delineate nel Piano Triennale dell'Offerta di Istituto.

Percorsi
Lanterne magiche
Viaggio studio a Malta, presso la NSTS Malta (Gzira)
Corso sicurezza piattaforma MIUR
Camera di Commercio
Corsi Orientamento Attivo PNRR "Affacciarsi al futuro conservando memoria del passato"
"Dream big, fly high" - Uni Urbino

Inoltre, per intercettare attitudini, vocazioni, curiosità degli/delle alunni/e, sono stati realizzati i seguenti percorsi ad adesione individuale degli studenti coerenti con gli Obiettivi Formativi del Piano Triennale di Istituto e che hanno contribuito allo sviluppo di competenze e abilità trasversali e/o disciplinari riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita dello studente di liceo scientifico.

Percorso
AppRodo
Auto Aiuto
Corso di Scrittura Creativa
Viaggi Studio estivi
Colloqui Fiorentini
Percorso "Partecipazione"
Percorso "Idee sullo schermo: filosofia e cinema"
Teatro in lingua inglese
Teatro in lingua spagnola

EDUCAZIONE CIVICA

(oggetto del colloquio come da art. 17 comma 9 del D. Lgs. n. 62/2017 recepito da art. 10 comma 1 e art. 22 comma 2 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Si evidenziano di seguito traguardi di competenza, attività, percorsi, progetti, moduli di Educazione Civica, svolti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare e/o nel corso di PCTO e/o in attività di Orientamento, come risulta nella Programmazione Educativo-Didattica del CdC.

TRAGUARDI di COMPETENZA:

Le competenze sono indicate nell'Allegato C al D.M.n.35 del 22/6/2020, che integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il Consiglio di Classe, coerentemente con i percorsi e i progetti svolti dai singoli docenti, si è concentrato sui seguenti obiettivi:

- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI

Sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti del 3/11/2022, il macronucleo individuato per le classi quinte è **GIUSTIZIA, PACE, COOPERAZIONE, RESPONSABILITA'** e **CITTADINANZA DIGITALE** in cui ci si propone di affrontare i seguenti argomenti:

- giustizia;
- istituzioni forti;
- società pacifiche;
- cooperazione internazionale;
- etica della responsabilità.

Per quanto concerne i percorsi ed i progetti svolti nei vari ambiti disciplinari si elencano le

tematiche affrontate e i conseguenti obiettivi formativi

- Il tema della responsabilità, attraverso una discussione riguardante il processo Eichmann e "La banalità del male" di Hannah Arendt;
- Visione del film *Oppenheimer*;
- Discussione sul conflitto Israele-Palestina;
- Discussione sul tema del femminicidio e presentazione di associazioni dedite alla salvaguardia delle vittime di violenza all'interno del territorio fiorentino e toscano;
- Discussione sul tema dei pericoli di Internet;
- Discussione sul tema dell'immigrazione;
- Visione del film *Io, capitano*;
- Visione del film documentario *Una scomoda verità* sul tema dei cambiamenti climatici dovuti al surriscaldamento globale;
- Approfondimento sulla libertà di espressione e sulla proposta educativa durante i periodi della Seconda Repubblica Spagnola e della dittatura di F. Franco: "Defender la libertad de expresión. La cultura como camino a la libertad personal", attraverso attività individuali e di coppia/gruppo;
- Uscita didattica all'isola della Gorgona. La realtà delle carceri;
- La responsabilità dell'uomo nel disastro del Vajont, con visione dello spettacolo omonimo di Marco Paolini messo in scena dall'associazione Arca Azzurra durante l'assemblea istituita del 29/02;
- Incontri sulla donazione del sangue.

COLLOQUIO

(Descrizione delle modalità con le quali il CdC ha condotto la preparazione al colloquio anche mediante simulazioni o individuazione dei nodi concettuali delle discipline in coerenza all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55/2024)

Il CdC ha deliberato nell'incontro del 26 febbraio 2024 lo svolgimento della simulazione del colloquio d'Esame in data 24 maggio.

La preparazione al colloquio d'esame è avvenuta durante le ore curricolari, all'interno dei momenti dedicati alle prove orali, per guidare gli allievi al riconoscimento dei percorsi interdisciplinari possibili sulla proposta di un tema specifico.

VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, riconoscendo che tutte le discipline concorrono in pari grado alla formazione culturale dello/a studente/ssa, ha condiviso criteri comuni di valutazione ed ha operato coerentemente con le indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti anche attraverso l'articolazione in Dipartimenti Disciplinari.

La determinazione della fascia di appartenenza in base al profitto ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- interesse nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- acquisizione e dimostrazione delle competenze;

- consapevolezza del processo di apprendimento;
- capacità di autovalutazione;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

Per la tassonomia della condotta, in coerenza con il Regolamento di Istituto, si rimanda alla tabella così come deliberata dal Collegio Docenti del 28 maggio 2020.

Costituiscono parte integrante del presente documento le relazioni finali dei/delle singoli/e docenti e ulteriori allegati di pertinenza della classe, compresi i testi delle **simulazioni della PRIMA e della SECONDA PROVA** e le relative griglie di valutazione.

Il presente documento è pubblico, pertanto non contiene dati sensibili. Tutto quanto concerne alunni/e in condizione di disabilità o bisogno educativo speciale è inserito nei relativi fascicoli personali riservati e risulta allegato del presente documento non pubblicato, né affisso all'Albo dell'Istituzione Scolastica.

Il documento è stato redatto nella seduta del Consiglio di Classe del 09 maggio 2024 alla presenza di tutti i docenti componenti il Consiglio medesimo.

È stato approvato all'unanimità.

Il presente documento è costituito da numero **10** pagine, oltre agli allegati costituiti dalle relazioni finali di ciascun/a docente e ad ulteriori allegati di pertinenza della classe.

Firenze, 09 maggio 2024



Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Giulia Del Taglia

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pierpaolo Putzolu

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Relazione del docente

CLASSE: 5 SEZIONE: L

INDIRIZZO: LINGUISTICO

Disciplina	Docente
Italiano	Prof.ssa Giulia Del Taglia
Storia	Prof. Pietro Abate
Filosofia	Prof. Pietro Abate
Inglese	Prof.ssa Francesca Burrai
Spagnolo	Prof.ssa Chiara Nesticò
Francese	Prof. Cristian Flore
Matematica	Prof.ssa Marta Pierattini
Fisica	Prof.ssa Marta Pierattini
Scienze	Prof.ssa Silvia Picaria
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Nicoletta Bombini
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Marta Plebani
Insegnamento Religione Cattolica	Prof. Giovanni Cappellini

Cognome e nome del/la docente: DEL TAGLIA GIULIA		
Disciplina insegnata: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Libro/i di testo in uso: Bruscagli, Tellini - <i>Il palazzo di Atlante</i> voll 2B, 3A, 3B - G. D'Anna		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

A inizio anno scolastico sono stati individuati i seguenti obiettivi (con relative competenze) relazionali, comportamentali e cognitivi, tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti Disciplinari, in seguito a una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti

Obiettivi relazionali e comportamentali

- acquisire consapevolezza nei confronti del processo educativo;
- incentivare un atteggiamento più responsabile davanti al nuovo e più importante impegno richiesto dall'anno scolastico in corso;
- rispettare le regole della convivenza scolastica;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione attraverso un corretto dialogo educativo;
- potenziare l'attenzione, la concentrazione, la partecipazione, con ricorso ad interventi costruttivi e a richieste chiare e pertinenti;
- acquisire il senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici;
- acquisire puntualità per quanto riguarda la presenza a scuola e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- sviluppare autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- acquisire senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri);
- acquisire ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, libretti, diari personali).

Obiettivi cognitivi

- potenziare la capacità di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura;
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- organizzare in modo coerente e coeso il colloquio orale;
- saper rielaborare i contenuti in modo autonomo;
- saper stabilire semplici collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse;
- sviluppare capacità di stabilire connessioni di causa-effetto;

- acquisire un valido metodo di studio (saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute, saper prendere appunti, saper costruire schemi e mappe concettuali, saper affrontare autonomamente argomenti non preventivamente spiegati dall'insegnante, saper organizzare il proprio lavoro con una gestione equilibrata del tempo)

Per la maggior parte della classe si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi:

- acquisire consapevolezza nei confronti del processo educativo;
- incentivare un atteggiamento più responsabile davanti al nuovo e più importante impegno richiesto dall'anno scolastico in corso;
- rispettare le regole della convivenza scolastica;
- acquisire senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri);
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- organizzare in modo coerente e coeso il colloquio orale;

Un ristretto gruppo di studenti, più fragile rispetto al gruppo classe, continua ad avere difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nel rispetto delle scadenze sia per quanto riguarda i compiti assegnati, sia per quanto riguarda la modulistica scolastica (consegna in ritardo delle autorizzazioni alle uscite e ritardo nei pagamenti).

Per quanto molti degli studenti siano migliorati dal punto di vista della responsabilità e dell'attenzione in classe, rimangono difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni e nell'elaborazione autonoma di collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline diverse. I ragazzi preferiscono attenersi a quanto appreso a lezione e ripetere quanto contenuto nei loro appunti, piuttosto che osare ed essere indipendenti nell'individuazione e nello stabilire connessioni.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La classe ha mantenuto per tutto l'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto. Il carattere riservato del gruppo classe ha impedito loro un'attiva partecipazione alla proposta didattica. Nonostante tutto, la maggior parte degli studenti ha dimostrato una buona volontà nel seguire le lezioni e le indicazioni dei docenti, consapevoli della necessità di uno studio attento e costante in vista dell'Esame di Stato.

Il livello di competenze è differenziato: alto per un piccolo gruppo di alunni, medio o medio-basso per una cospicua maggioranza; alcuni alunni presentano invece lacune diffuse.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

La disciplina di Lingua e Letteratura italiana contribuisce al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e consapevole;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare le informazioni.

Le competenze specifiche sviluppate dalla maggior parte degli studenti sono le seguenti:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Conoscenze:

- Elementi fondamentali del lessico disciplinare
- Testi fondamentali della letteratura italiana
- Elementi essenziali della storia della letteratura italiana
- Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, comprensione dei significati fondamentali
- Struttura e caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di scrittura richieste dall'esame di Stato.
- Principali relazioni fra letteratura ed altre espressioni culturali (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).
- I principali rapporti con le letterature di altri Paesi

Abilità:

- riconoscere la varietà della lingua nei testi proposti allo studio
- usare il lessico disciplinare in modo abbastanza corretto
- analizzare i testi letterari, se adeguatamente guidato, ed esprimere semplici giudizi interpretativi e personali
- esprimersi in forma scritta con sufficiente chiarezza
- collocare i testi nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento

Dettaglio dei contenuti:

Dal vol 2B - Dal Neoclassicismo al Romanticismo

sezione 2: L'età del Romanticismo

- Quadro culturale
- Una nuova poesia (Novalis, *Un giorno che versavo amare lacrime*; Byron, *L'angoscia di un "titano"*; Keats, *Un Medioevo cavalleresco e magico*; Keats, *Ode su un'urna greca*)
- L'amore, la patria, la satira: tre vie per una poesia popolare (Berchet, *Il giuramento di Pontida*; Mameli, *Canto nazionale*)
- La poesia in dialetto (Belli, *Er giorno der giudizio* (su Youtube, recitata da Vittorio Gassman))

Alessandro Manzoni

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- In cielo, l'ideale evangelico - gli *Inni Sacri: La Pentecoste*
- In terra, i confini umani - le tragedie: *Un volgo disperso che nome non ha* (coro atto III dell'*Adelchi*)
- La realtà della storia - le *Odi civili: Il Cinque Maggio; Marzo 1821* (Classroom)
- La lettera sul Romanticismo: *L'utile, il vero, l'interessante*
- Una sintesi tra cielo e terra: *I Promessi Sposi*, progetto d'un mondo migliore: "*Che notte, povero Renzo!*"; *Il "sugo" della storia*

Dal vol 3A - Dall'Italia unita al primo Novecento

sezione 1: L'Italia unita - realtà, miti, illusioni

- Quadro storico
- Quadro culturale
- La Scapigliatura: emarginazione dell'artista (E. Praga, *La strada ferrata* (Classroom); *Preludio; Vendetta postuma*; A. Boito, *Dualismo* (Classroom); I.U. Tarchetti, *La donna-scheletro*)
- La "resistenza" di Carducci, poeta e prosatore (*Inno a Satana* (Classroom); *Alla stazione in una mattina di autunno*)
- Baudelaire, i "poeti maledetti" e il Simbolismo (Baudelaire, *Perdita d'aureola; L'albatro; Corrispondenze; Spleen*; Verlaine, *Arte poetica; Languore*; Rimbaud, *Vocali*)
- Il romanzo europeo (cenni)

Giovanni Verga

- La vita
- Carattere, idee, poetica: "*Sanità*" *rusticana* e "*malattia*" *cittadina*; *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato* (Classroom)
- Un nuovo modo di raccontare - *Vita dei campi: Rendere invisibile la mano dell'artista* (Prefazione a *L'amante di Gramigna*); *Rosso Malpelo; Il progetto dei "Vinti": la prefazione ai "Malavoglia"*; *Fantasticheria* (Classroom)
- Un generalizzato degrado morale - le *Novelle rusticane: La roba*

Giovanni Pascoli

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- La poetica della "maraviglia" - *Il fanciullino: Guardare le solite cose con occhi nuovi*
- La poetica del frammento - *Myricae: Novembre; Il lampo; Il tuono; Temporale; X agosto; L'assiuolo*
- La speranza utopica di ricostruire il "nido" disperso - i *Poemetti: Digitale purpurea; Italy*

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- *Il piacere*: un esteta spregiudicato, "cherubino" o "demonio"?
- Le *Laudi* - il superomismo vitalistico: *Pregghiera a Erme* (Classroom); *La condizione operaia* (Classroom); *Meriggio* (Classroom); *La pioggia nel pineto*

Sezione 2: La coscienza della modernità

- Quadro storico (Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*)

Italo Svevo

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- *Una vita* - le mistificazioni di un uomo qualunque: *Le ali del gabbiano* (Classroom)
- *Senilità* - gli autoinganni di un egoista cinico: *Il ritratto dell'inetto* (Classroom)
- *La coscienza di Zeno* - strategia di compromesso con il male di vivere: *Il fumo* (Classroom); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (Classroom)

Luigi Pirandello

- La vita
- Carattere, idee, poetica: *Il sentimento del contrario*
- *Il fu Mattia Pascal* e l'identità impossibile
- L'imprevedibile commedia della vita umana - *Novelle per un anno: La trappola* (Classroom); *Ciaula scopre la luna* (Classroom); *Il treno ha fischiato* (Classroom)
- Un teatro di "maschere nude": *Sei personaggi in cerca di autore*
- *Uno, nessuno e centomila*: la dissoluzione dell'identità
- *I quaderno di Serafino Gubbio operatore* (Classroom)

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Carattere, idee, poetica
- *L'allegria* - barlumi di una nuova realtà esistenziale: *In memoria*; *Veglia*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*

Prendendo spunto dal vol 3B - *Dal secondo Novecento ai giorni nostri*, è stato formulato un percorso modulare, volto a illustrare una panoramica della letteratura italiana dagli anni Trenta agli anni Cinquanta, analizzando i seguenti filoni narrativi:

- romanzo di fantasia e d'invenzione surreale: Dino Buzzati (*Il deserto dei tartari*); Tommaso Landolfi (*La pietra lunare*);
- il nuovo realismo, suddiviso in:
 - a. narrativa meridionalistica: Ignazio Silone, *Fontamara*;
 - b. realismo borghese, fra esistenzialismo e denuncia sociale: Moravia, *Indifferenti*; *Agostino*;
 - c. tendenza mistico-religiosa: Pavese, *La casa in collina*; *Paesi tuoi*; *La luna e i falò*
 - d. Neorealismo postbellico: Moravia, *La romana*; *La ciociara*; Pratolini, *Il quartiere*; *Metello*; Fenoglio, *Il partigiano Johnny*; Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Di tutti i romanzi citati, i ragazzi hanno studiato solo la trama e il contesto storico-sociale.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

La classe ha avuto l'opportunità di assistere alla visione in lingua originale del film *Oppenheimer* di C. Nolan, che è servito come punto di partenza per una riflessione e discussione sulla tematica della Responsabilità. Poiché la discussione in classe si è svolta a ridosso del Giorno della Memoria, ci si è avvalsi come supporto anche del processo Eichmann, svoltosi a Gerusalemme nel 1961, e de "La banalità del male" di Hannah Arendt.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Metodi e strategie didattiche:

- Lezioni frontali con schematizzazione dei contenuti fondamentali.

Strumenti utilizzati:

- Libri di testo
- Classroom per la condivisione di materiale multimediale e non, di supporto o integrativo.

Firenze lì 09/05/2024

La Docente
Prof.ssa Del Taglia Giulia

Cognome e nome del docente: ABATE PIETRO FRANCO		
Disciplina insegnata: STORIA		
Libro di testo in uso: Brancati, Pagliarini - <i>Comunicare storia</i> - La Nuova Italia		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

Rispetto agli obiettivi previsti dalla proposta formativa la gran parte degli alunni ha maturato una maggiore capacità di utilizzare le conoscenze storiche per riflettere, collegare e esprimere proprie opinioni rispetto al contesto studiato. Molti studenti sembrano capaci di utilizzare le conoscenze della disciplina come strumento possibile di interpretazione della realtà che stanno vivendo e quindi di aver acquisito la consapevolezza necessaria nei confronti del processo educativo e della proposta didattica. L'atteggiamento responsabile e adeguato della maggior parte degli studenti rispetto al contesto ha determinato le condizioni perché in classe si potessero svolgere le attività in un clima favorevole ed efficace al perseguimento delle finalità individuate in sede di programmazione.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La classe si è mostrata, sin dall'inizio, molto accogliente e interessata. L'atteggiamento propositivo dei ragazzi ha permesso di svolgere la programmazione in modo assolutamente regolare sia nei tempi che nei modi. La maggior parte degli alunni ha dimostrato grande responsabilità e puntualità nella gestione degli impegni e nell'evasione delle richieste previste dal percorso proposto. In una classe complessivamente molto buona, ci sono ragazzi che hanno raggiunto risultati eccellenti che manifestano grande interesse per la disciplina e per le sollecitazioni che la stessa può originare in un orizzonte formativo e culturale di più ampio respiro. Solo un piccolo gruppo di studenti ha fatto maggiore fatica nel tenere il passo, anche questi ultimi, tuttavia, con grande impegno e volontà, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso formativo.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Nel corso dell'anno il riferimento alle fonti e ai testi storiografici ha permesso, in molti casi, di riflettere sul ruolo dello storico e sull'importanza della ricostruzione dei fatti del passato. La maggior parte degli studenti ha coscienza dell'importanza della conoscenza della storia quale filtro interpretativo necessario per comprendere e riflettere sul presente. Quasi tutti gli alunni sono in grado di analizzare e comprendere una fonte storica e hanno maturato la capacità di mettere in

relazione approcci storiografici differenti tra loro che però si originano sullo stesso tema o che riflettono sul medesimo contesto. Dal dibattito storiografico sono capaci di sviluppare e argomentare riflessioni, giudizi e conclusioni personali.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Gli alunni sono stati sollecitati a sviluppare capacità di argomentazione e di espressione di punti di vista personali facendo sempre attenzione al lessico specifico, alle categorie politiche, alle dinamiche sociali, agli equilibri internazionali che si possono conoscere attraverso lo studio della disciplina; rispetto all'inizio dell'anno sembrano più sicuri e propositivi nella ricerca di collegamenti tra diverse espressioni che si possono trovare in un determinato periodo storico individuando i segni della coerenza che si riferisce al clima culturale. Appaiono quindi molto più capaci di fare collegamenti interdisciplinari e di utilizzare in modo più ampio le conoscenze previste dalla programmazione.

Contenuti:

La belle époque: la fiducia nel progresso, i cambiamenti sociali, la crescita demografica, verso la società di massa, le contraddizioni di un'epoca controversa; il ruolo dell'arte come testimonianza e denuncia; l'idea di nazione e il razzismo, lo sciovinismo e l'eugenetica, antisemitismo e sionismo (I protocolli dei savi di Sion); estratto video da: Ausmerzen (vite indegne di essere vissute) di Marco Paolini.

Il quadro politico europeo all'inizio del '900: La Francia, la Terza repubblica, dall'Affaire Dreyfus alle elezioni del 1899. L'Inghilterra dopo la morte della regina Vittoria, l'affermazione del partito Laburista e del Welfare State: La Germania di Guglielmo II, la crescita economica e industriale, nazionalismo e militarismo. Le condizioni della nascita della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa.

La situazione economica, politica e sociale del Giappone e della Russia alla vigilia della guerra russo-giapponese: le conseguenze della sconfitta russa, la "domenica di sangue" e la crisi del regime zarista.

L'affermazione degli Stati Uniti come potenza mondiale agli inizi del XX secolo; sviluppo economico, le questioni sociali e le prime misure antitrust; le caratteristiche dell'imperialismo statunitense.

L'Italia nel passaggio dall'età umbertina all'età giolittiana; politica sociale, economica e industriale dell'età giolittiana; la grande migrazione, caratteristiche e conseguenze. Il "sistema Giolitti", la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti: confronto tra due posizioni (Pascoli, "La grande proletaria si è mossa", Dario Fo, "Oh Giolitti")

La prima guerra mondiale; le cause e i posizionamenti, le crisi marocchine e le guerre balcaniche; le prime fasi del conflitto sul fronte occidentale e sul fronte orientale; La neutralità dell'Italia e il dibattito tra neutralisti e nazionalisti, le ragioni e gli argomenti dei due schieramenti; il Patto di Londra e l'ingresso dell'Italia nel conflitto. Libro di testo; la guerra di trincea, 1915; il fronte orientale e le difficoltà della Russia, il genocidio degli armeni e il fronte italiano; Il 1916, battaglie di

Verdun, delle Somme e di Jutland e staferspedixition; il fallimento delle proposte di pace e l'opposizione socialista alla guerra; il "fronte interno", l'investimento statale e la mobilitazione dei civili; la svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali; gli armistizi di Villa Giusti e di Compiègne. I trattati di pace, i "quattordici punti" di Wilson, l'istituzione della Società delle Nazioni, il quadro geopolitico determinato dai trattati.

La rivoluzione russa; la rivoluzione di febbraio, il governo L'vov e la caduta dello Zar. il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile". La difficile estate del 17 e il tentativo di colpo di stato di Korlinov, La rivoluzione di ottobre e il potere ai bolscevichi; lo scioglimento dell'Assemblea Costituente; il Trattato Brest-Litovsk; decreto sulla terra, nazionalizzazione delle fabbriche e delle banche . La Costituzione del 1918; guerra civile, La Terza Internazionale; comunismo di guerra; Nep; Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

L'Europa e gli Stati Uniti dalla fine della guerra alla crisi del '29: Economia, politica e società; L'America degli anni '20; Dalla crisi del '29 al New Deal; le ripercussioni della crisi sull'Europa e le risposte della politica.

L'Italia del dopoguerra: Il ritorno di Giolitti, la mediazione nel conflitto sociale e la soluzione della questione fiumana; il "biennio rosso".

Il Fascismo: lo squadrismo fascista; l'adesione dei fascisti al "Blocco nazionale". La nascita del partito fascista; la marcia su Roma e la formazione del governo Mussolini: La nascita del governo di coalizione, il Gran consiglio Fascista e l'istituzione delle Milizie Volontarie per la sicurezza; I rapporti con la Chiesa e Pio XI; La legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio del 1925. Le leggi fascistissime e lo smantellamento dello stato liberale. Il plebiscito del 29; La "fascistizzazione" della società, mezzi di comunicazione, educazione e repressione del dissenso; i patti lateranensi: politica sociale ed economica; la guerra di Etiopia, l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni e l'avvicinamento a Hitler, l'Asse Roma-Berlino. L'occupazione dell'Albania. Le leggi razziali.

La Germania alla fine della prima guerra mondiale; le origini e il declino della repubblica di Weimar,

L'ascesa di Hitler; l'incendio dei Reichstag la notte dei lunghi coltelli e la nascita del terzo reich, le origini dell'antisemitismo; le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli; la politica estera aggressiva degli anni '30; il Patto d'acciaio e il patto Ribbentrop-Molotov.

Lo stalinismo: le posizioni ideologiche alternative a Trotskij alla morte di Lenin, l'affermazione di Stalin alla guida dell'Urss, la liquidazione dei kulaki, i piani quinquennali, il terrore staliniano, le purghe e i gulag, differenze tra gulag sovietici e lager nazisti; Il regime totalitario staliniano, lo sviluppo economico e militare nella Urss degli anni trenta, il rapporto con le potenze occidentali e la nascita dei "fronti popolari"; l'uso della propaganda e dei mezzi di comunicazione.

Il contesto internazionale alla fine degli anni trenta; la svolta del Comintern al VII congresso e l'esperienza dei fronti popolari. Il governo del fronte popolare in Francia. La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale: l'aggressione della Polonia, la guerra sul Baltico; la guerra sul fronte occidentale e l'ingresso dell'Italia; la resa della Francia: l'operazione "leone marino"; l'impegno italiano in Africa; la "guerra parallela" di Mussoli; la svolta del 1941, il conflitto diventa mondiale; "l'operazione barbarossa"; L'impegno americano dopo la "Carta atlantica": Le iniziative belliche del

Giappone; l'ingresso in guerra degli Stati Uniti e la controffensiva alleata; la battaglia di Stalingrado; La conquista alleata dell'Africa del nord; La conferenza di Casablanca e la guerra in Italia; lo sbarco degli Alleati in Sicilia; la caduta di Mussolini; il governo Badoglio e l'armistizio di Cassibile; L'occupazione tedesca; la nascita della Repubblica sociale; Il CLN e la lotta partigiana; le anime della resistenza e le criticità della prima fase della lotta partigiana; La difficile situazione del fronte italiano nell'autunno del '43; La svolta di Salerno; Roma nei primi mesi del '44, la strage delle Fosse Ardeatine; la liberazione di Roma, l'abdicazione di Vittorio Emanuele e le dimissioni di Badoglio: Firenze nei primi mesi del '44; i Gap, le Sap, la lotta partigiana in città; la banda Carità e la Villa Triste; la liberazione di Firenze; le stragi dei nazisti nell'agosto e nel settembre del '44; La conferenza di Teheran, l'operazione Overlord; Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia; l'avanzata dell'Armata Rossa sul fronte orientale: il 25 aprile del 45 in Europa e Italia: il tentativo di fuga di Mussolini e la fucilazione: Piazzale Loreto, perché l'esposizione dei cadaveri; la fine di Hitler e la resa della Germania; La resistenza Giapponese fino alla bomba atomica.

Il coinvolgimento dei civili nella seconda guerra mondiale; La questione ebraica, la conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"; il Porrajmos, la deportazione e lo sterminio di Rome e Sinti; Aktion T4, lo sterminio dei disabili; la questione dei confini orientali; l'"italianizzazione" forzata delle popolazioni slave durante il fascismo; rappresaglie, rastrellamenti e campi di concentramento fascisti nella Jugoslavia occupata; le foibe.

La questione arabo- palestinese; dalla Risoluzione 181 dell'ONU alla prima intifada e alla nascita di Hamas; la prima guerra del 1948, La guerra del Sinai, la nascita dell'OLP, la guerra dei sei giorni, la rivoluzione libica, la guerra del Kippur e la pace con l'Egitto; i presupposti degli accordi di Oslo e il fallimento; l'assassinio di Rabin e l'affermazione della destra di Netanyahu e le provocazioni di Sharon: il cambiamento di rotta della politica estera americana da Clinton a Bush; la seconda intifada e il "muro della vergogna; dalle provocazioni di Trump a quelle di Ben Gvir; le contestazioni alla riforma della giustizia di Netanyahu.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

La classe ha avuto la possibilità di vedere il film "Oppenheimer" in lingua originale: la visione del film è stata utilizzata quale presupposto di discussione sul ruolo della scienza e sull'alterazione dei sistemi di valori che la storia dell'uomo ha manifestato nel corso e nelle fasi finali della seconda guerra mondiale.

Per quanto previsto dalla programmazione iniziale la classe ha anche assistito alla prima visione del film di Matteo Garrone "Io Capitano". Il tema del film ha rappresentato il punto di partenza sulla questione dell'emigrazione e dei flussi migratori, sul ruolo delle ONG nel Mediterraneo e sulla strumentalizzazione politica dell'argomento.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

La buona disponibilità degli alunni ad accogliere la proposta formativa ha, senz'altro, reso molto più agevole il lavoro in classe. Le strategie didattiche adottate per mantenere vivo l'interesse sono state organizzate per sollecitare un continuo collegamento tra i problemi che si presentano come contenuti disciplinari e la possibilità di utilizzarli come contributo prezioso all'interpretazione della quotidianità e dei temi del presente. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi sono stati più volte invitati a utilizzare le conoscenze storiche acquisite per sviluppare idee personali e spunti di riflessione sulla realtà odierna. In molti casi gli argomenti storici sono stati correlati o sviluppati partendo dalle sollecitazioni che poteva offrire il mondo dell'arte o della cultura. L'approccio interdisciplinare, oltre a essere funzionale all'esame finale, ha sempre rappresentato una buona strategia perché le lezioni fossero partecipate e utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Firenze lì 07/05/2024

Il Docente
Prof. Abate Pietro Franco

Cognome e nome del docente: ABATE PIETRO FRANCO		
Disciplina insegnata: FILOSOFIA		
Libro di testo in uso: Ruffaldi - <i>La formazione filosofica</i> - Loescher		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

Rispetto agli obiettivi previsti dalla proposta formativa la gran parte degli alunni ha maturato una maggiore capacità di utilizzare le conoscenze per riflettere, collegare e esprimere proprie opinioni rispetto al tema discusso. Quasi tutti gli studenti mostrano buona dimestichezza nell'utilizzo di procedimenti tanto induttivi quanto deduttivi nel momento dell'analisi dei dati per raggiungere conclusioni che sono capaci di argomentare e giustificare. In relazione ai testi filosofici sono in grado di confrontare le conclusioni degli autori affrontati e di riflettere sulle soluzioni diverse offerte su problemi analoghi. Molto migliorato rispetto all'inizio dell'anno, in quasi tutti gli studenti, appare lo spirito di iniziativa e la voglia di confrontarsi con opinioni personali sui temi proposti. Alcuni alunni hanno avuto maggiori difficoltà a tenere il passo della classe per discontinuità nel rispetto delle istanze richieste e interesse non sempre adeguato.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La classe si è mostrata, sin dall'inizio, molto accogliente e interessata. L'atteggiamento propositivo dei ragazzi ha permesso di svolgere la programmazione in modo assolutamente regolare sia nei tempi che nei modi. La maggior parte degli alunni ha dimostrato grande responsabilità e puntualità nella gestione degli impegni e nell'evasione delle richieste previste dal percorso proposto. In una classe complessivamente molto buona ci sono ragazzi che hanno raggiunto risultati eccellenti che manifestano grande interesse per la disciplina e per le sollecitazioni che la stessa può originare in un orizzonte formativo e culturale di più ampio respiro. Solo un piccolo gruppo di studenti ha fatto maggiore fatica nel tenere il passo, anche questi ultimi, tuttavia, con grande impegno e volontà, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso formativo.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Arricchimento e consolidamento del linguaggio filosofico; rispetto all'inizio dell'anno appare consolidata la capacità di utilizzo della terminologia specifica di disciplina e di definizione di concetti mediante strumenti lessicali adeguati. La maggior parte degli alunni ha acquisito la

capacità di orientarsi rispetto alle speculazioni filosofiche proposte: di individuare i temi fondamentali e riconoscere le idee e i problemi caratteristici degli autori; molto migliorata appare la competenza relativa all'argomentazione e alla riflessione sulle analogie e le differenze tra diverse speculazioni filosofiche.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Gli alunni sono stati sollecitati a sviluppare capacità di argomentazione e di espressione di punti di vista personali; rispetto all'inizio dell'anno sembrano più sicuri e propositivi nella ricerca di collegamenti tra diverse conclusioni filosofiche e appaiono più capaci di utilizzare le conoscenze disciplinari come strumento di interpretazione e riflessione sui problemi. Dimostrano un più adeguato spirito critico e la capacità di argomentare e sostenere le proprie idee sulle questioni che propone la quotidianità (ambiente, etica, politica etc.). Sembra molto più matura la capacità di riflettere sulle diverse prospettive filosofiche affrontate, sul loro senso e sull'importanza per la cultura e per il progresso dell'umanità e di pensare alla ricerca come dialogo e tentativo di trovare soluzioni a problemi e concetti fondamentali che l'uomo si trova ad affrontare nella storia.

Contenuti

Kant

- Il criticismo come filosofia del limite; Kant e l'illuminismo; La Critica della Ragion Pura (I giudizi; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza-intuizione, intelletto e ragione; la partizione dell'opera; Il trascendentale). La Critica della Ragion Pratica (la morale e la sua absolutezza; massime e imperativi, le tre formulazioni dell'imperativo categorico; I postulati. Il primato della ragion pratica). La Critica del Giudizio (Il giudizio estetico e teleologico; l'analisi del bello, il sublime)

Fichte

- Introduzione all'Idealismo tedesco
- . Il pensiero politico "Discorsi alla Nazione tedesca".

Hegel

- I capisaldi del sistema (finito e infinito; ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia; La Dialettica; La Fenomenologia dello spirito (Coscienza, autocoscienza e Ragione); Enciclopedia delle scienze filosofiche (La filosofia dello Spirito)

Le critiche a Hegel

Schopenhauer: Il Mondo come volontà e rappresentazione, il Velo di Maya; il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore;

Kierkegaard: esistenza, possibilità e fede, i tre stadi dell'esistenza, le due condizioni esistenziali, angoscia e disperazione.

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach: la critica alla religione e l'alienazione;

Marx: I criteri generali del pensiero marxiano, la critica dell'economia borghese, il concetto di alienazione, Il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, il Manifesto, il Capitale, la rivoluzione.

Nietzsche: Apollineo e dionisiaco, il metodo genealogico, la morte di Dio. L'Oltreuomo e Zarathustra, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.

Freud: la nascita della psicoanalisi, l'inconscio, la prima e la seconda topica, la teoria dei sogni, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; La teoria psicoanalitica dell'arte; la dimensione sociale.

Percorsi di Filosofia del Novecento

Hannah Arendt: "La banalità del male"; la filosofia politica (Vita attiva), le origini del totalitarismo.

Simone Weil: la brutalità del lavoro meccanizzato, le contraddizioni del capitalismo, la riflessione sulle origini dell'hitlerismo, la svolta mistica.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

La classe ha avuto la possibilità di vedere il film "Oppenheimer" in lingua originale: la visione del film è stata utilizzata quale presupposto di discussione sul ruolo della scienza e sull'alterazione dei sistemi di valori che la storia dell'uomo ha manifestato nel corso e nelle fasi finali della seconda guerra mondiale;

Per quanto previsto dalla programmazione iniziale la classe ha anche assistito alla prima visione del film di Matteo Garrone "Io Capitano". Il tema del film ha rappresentato il punto di partenza sulla questione dell'emigrazione e dei flussi migratori; sul ruolo delle ONG nel Mediterraneo e sulla strumentalizzazione politica dell'argomento.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

La buona disponibilità degli alunni ad accogliere la proposta formativa ha, senz'altro, reso molto più agevole il lavoro in classe. Le strategie didattiche adottate per mantenere vivo l'interesse sono state organizzate per sollecitare un continuo collegamento tra i problemi che si presentano come

contenuti disciplinari e la possibilità di utilizzarli come contributo prezioso all'interpretazione della quotidianità e dei temi del presente. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi sono stati più volte invitati a pensare all'atteggiamento dei singoli filosofi e non solo ai contenuti della loro dissertazione. Di cogliere il bisogno di interrogarsi e di dare delle risposte che riguardano la vita di ogni uomo, i suoi comportamenti, la sua dimensione sociale e politica etc. In questa ottica spesso la disciplina è stata utilizzata come strumento ermeneutico per comprendere e interpretare l'arte, la cultura, la politica, la storia del periodo studiato. L'approccio interdisciplinare, oltre a essere funzionale all'esame finale, ha sempre rappresentato una buona strategia perché le lezioni fossero partecipate e utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Firenze lì 07/05/2024

Il Docente
Prof. Abate Pietro Franco

Cognome e nome del/la docente: M. FRANCESCA BURRAI		
Disciplina insegnata: LINGUA E LETTERATURA INGLESE		
Libro/i di testo in uso: -Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, 'Time Passages 1', Loescher Editore, Torino 2020 -Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, 'Time Passages 2', Loescher Editore, Torino 2020		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

- Interiorizzare la consapevolezza nei confronti del processo educativo. La maggior parte del gruppo classe ha conseguito tale obiettivo: molti studenti hanno migliorato le proprie strategie di apprendimento, anche attraverso un'analisi critica delle proprie fragilità, e hanno dimostrato una crescente motivazione e determinazione nell'affrontare le sfide scolastiche.
- Favorire l'educazione al rispetto reciproco, alla tolleranza, alla collaborazione con i coetanei e con gli adulti nelle diverse attività di classe e di gruppo, al rispetto dell'ambiente scolastico e alla responsabilità dei propri comportamenti. Tale obiettivo è stato raggiunto da tutto il gruppo classe, il che ha contribuito alla creazione di un clima di classe positivo ed inclusivo.
- Rispettare le regole della convivenza scolastica. Come già negli anni precedenti, gli alunni sono stati generalmente rispettosi delle regole scolastiche, dei compagni e degli insegnanti. Alcuni studenti non hanno però acquisito una piena consapevolezza nell'osservanza della puntualità (rispetto dell'orario scolastico e delle scadenze per la presentazione di compiti ed elaborati assegnati e prove di verifica orale), nonché nell'ordine e cura del materiale scolastico (personale e comune).
- Potenziare l'attenzione, la concentrazione, la partecipazione, con ricorso ad interventi costruttivi e con richieste chiare e pertinenti. La classe, in generale, ha presentato una scarsa tendenza ad interagire sistematicamente e spontaneamente durante la lezione; è stato necessario sollecitare gli alunni ad esprimere considerazioni personali. Gli interventi, soprattutto da parte di alcuni studenti, hanno denotato altresì perspicacia e consapevolezza. Un ristretto numero di alunni ha invece avuto bisogno di essere richiamato per una facile tendenza alla distrazione.
- Sviluppare autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico; molti alunni hanno curato autonomamente l'organizzazione e la pianificazione del lavoro scolastico; altri invece non hanno pienamente acquisito la capacità di gestire in modo autonomo e responsabile le risorse e gli strumenti utilizzati per l'assimilazione dei contenuti proposti (appunti, schemi, mappe concettuali).

- Acquisire senso di responsabilità (conoscenza dei propri diritti e doveri). Tale obiettivo risulta essere stato raggiunto complessivamente da tutto il gruppo classe.

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi cognitivi, gli alunni hanno lavorato al fine di acquisire capacità di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura (soprattutto letterari); si sono impegnati al fine di potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che parlata, e di acquisire maggiore consapevolezza nell'uso dei linguaggi specifici della disciplina.

La classe si è cimentata nel rielaborare i contenuti in modo autonomo e personale, cercando di stabilire semplici collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse, di sviluppare la capacità di individuare nessi di causa-effetto e di rendere più efficace ed organico il metodo di studio (saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute, saper prendere appunti, saper costruire schemi e mappe concettuali, saper approcciare autonomamente argomenti non preventivamente spiegati dall'insegnante, saper organizzare il proprio lavoro con una gestione equilibrata del tempo).

Un altro obiettivo è stato quello di saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La classe ha mostrato livelli di attenzione, interesse e collaborazione diversificati.

Gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento positivo di accoglienza e condivisione della proposta educativa dell'insegnante. Alcuni alunni hanno fatto rilevare un buon livello di responsabilità rispetto al proprio ruolo, altri devono ancora lavorare per acquisire tale consapevolezza.

La partecipazione in classe, pur sistematicamente sollecitata e guidata dalla docente, si è rivelata pertinente per la maggior parte degli alunni. Alcuni alunni non hanno invece sviluppato adeguate e proficue modalità nel lavoro svolto in classe e a casa.

La classe presenta un livello di competenze complessivamente soddisfacente, sebbene disomogeneo.

Per quasi tutti gli alunni gli obiettivi minimi disciplinari sono complessivamente stati raggiunti. Permangono alcuni casi in cui questo traguardo è stato solo parzialmente raggiunto.

Gli alunni hanno manifestato, in generale, buone potenzialità e un'accettabile preparazione e si sono mostrati abbastanza ricettivi nell'accogliere le sollecitazioni metodologiche dell'insegnante.

Relativamente al lavoro assegnato per casa, si è riscontrata per diversi alunni la necessità di un maggiore approfondimento e di un approccio più consapevole rispetto alle consegne date.

Gli alunni hanno mostrato, infine, una buona consapevolezza nel valutare le proprie *performances* nelle quattro abilità linguistico-comunicative.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

L'obiettivo generale è stato quello di conseguire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* ed un efficace metodo di studio; si è pertanto lavorato al fine di potenziare approfondimento, precisione e consapevolezza relativamente alle scelte lessicali ed espressive e di acquisire strumenti argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, sia in forma scritta che orale. Un obiettivo specifico è stato lo studio dell'universo culturale della lingua straniera, con particolare riferimento alle conoscenze relative alla letteratura e ai corrispondenti contesti storici, coerentemente con l'indirizzo di studi scelto ed in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. Gli studenti hanno infatti potenziato la capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina (tra diversi autori, opere, contesti storico-culturali, sia a livello sincronico che diacronico) e tra discipline diverse, al fine di raggiungere un'adeguata preparazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

Gli studenti hanno altresì approfondito aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale analizzando linguaggi e prodotti culturali di diverse tipologie e generi, caratterizzanti l'epoca moderna e contemporanea (cinema, musica, arte e altri prodotti della comunicazione audiovisiva) ed hanno utilizzato le proprie competenze digitali utilizzando strumenti multimediali, per fare ricerche, approfondire argomenti di natura linguistica e no, esprimendosi creativamente ed in modo personale.

Nelle ore dedicate alla conversazione con la docente madrelingua, Prof.ssa Beth Ann Meyer, gli studenti hanno approfondito tematiche di attualità declinate in chiave di cittadinanza attiva, al fine di consolidare le proprie competenze sul macro-tema 'GIUSTIZIA, PACE, COOPERAZIONE, RESPONSABILITÀ' e CITTADINANZA DIGITALE', secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe in sede di programmazione didattico-educativa annuale. In particolare, sono stati approfonditi i temi relativi al conflitto tra Israele ed Hamas e quello relativo ai diritti delle donne e alla violenza di genere.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Obiettivi minimi generali:

Conoscenze: conoscere il metalinguaggio di base usato per poter analizzare/descrivere/parlare dei tre generi letterari: poesia, teatro, narrativa. Conoscere in modo essenziale il contesto storico-sociale e gli autori del periodo trattato. Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, gli aspetti semantici e gli elementi di coesione di un testo semplice.

Abilità: essere in grado di utilizzare le abilità di produzione e comprensione scritta e orale e le conoscenze acquisite dimostrando una sufficiente padronanza del linguaggio e del contenuto.

Competenze: saper riconoscere le caratteristiche dei tre generi letterari usando una terminologia adeguata. Sapersi orientare in un testo letterario o di attualità, dimostrando di essere in grado di rispondere a brevi domande di comprensione e interpretazione del testo. Sapere interagire in una conversazione e saper parlare degli argomenti trattati usando frasi semplici, senza commettere errori sostanziali.

Contenuti:

- English Romanticism-temi e tratti distintivi.

-The first generation of English Romantic poets: W. Wordsworth, S.T. Coleridge. Analisi dei seguenti testi:

'Sonnet Composed upon Westminster Bridge';

'Daffodils'.

-The second generation of English Romantic poets: G.G. Byron, P.B. Shelley, J. Keats.

- The Victorian Age: Contesto storico e letterario.

-Charles Dickens (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'Please, sir, I want more' (Oliver Twist, 1837-38);

'Mr Gradgrind' (Hard Times, 1854);

'Coketown' (Hard Times, 1854).

-The Brontë sisters (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'Bertha Mason is my wife' (Jane Eyre, 1847);

'I am Heathcliff' (Wuthering Heights, 1847).

-R.L. Stevenson (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'The fascination of evil' (The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, 1886).

-Oscar Wilde (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'Beauty is the wonder of wonders', 'I shall grow old, and horrible' (The Picture of Dorian Gray, 1891).

-American Renaissance and British Colonialism. Analisi dei seguenti testi:

-W. Whitman, *'O Captain! My Captain!'* 1865;

-R. Kipling, *'The White man's Burden, 1899.*

- The Modern Age: contesto storico e letterario.

-Georgian poets and War poets. Analisi dei seguenti testi:

Rupert Brooke, 'The Soldier' (1914 and other poems, 1915);

Wilfred Owen, 'Dulce et decorum est' (Poems, 1920).

-James Joyce (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'Eveline' (Dubliners, 1914);

'The Dead' (Dubliners, 1914);

'Molly's monologue' (*Ulysses*, 1922).

-Virginia Woolf (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'*Throwing a party*' (*Mrs Dalloway*, 1925);

-E. M. Forster (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'*Lost in the Marabar Caves*' (*A Passage to India*, 1924).

-F.S. Fitzgerald (life and works). Analisi dei seguenti testi:

'*Meeting Gatsby*' (*The Great Gatsby*, 1925).

- The Present Age: contesto storico e letterario.

Programma svolto nelle ore della lettrice, prof.ssa Meyer:

- Students wrote an imaginary diary entry, based on a short story, then read and presented it to the class
- Femicide: What is it?
- Discussion Femicide: videos, students' opinions and experiences
- Students researched and spoke in class about an association, group or official agency that assists women who are victims of violence in our local area (Florence and the surrounding area or Tuscany) or a local group of activists for women's rights.
- Victorian Christmas traditions
- Students read short stories from a list provided. Each student chose one short story and spoke to the class about it, including some background information about the author and about the story. They analyzed the story and related it to other literary or artistic works.
- Students researched aspects of the period between WWI and WWII in pairs and groups of three, one topic for each group:
 1. Economics: Growth and Reconstruction
 2. The Impact of the Radio
 3. The Harlem Renaissance
 4. Prohibition: Ideals and Consequences
 5. Women: Suffrage, Style and their changing role
 6. Art: Dadaism, Surrealism, Expressionism and Art Deco
 7. New Technology: Aviation, Automobiles, Appliances, Medicine
 8. Weimar Germany
 9. The Fascist Era in Italy
 10. Entertainment and Jazz
 11. The Lost Generation
 - The 60s: a transformative decade.
 - The Beat Generation: Students view three introductory videos about the Beats: Jack Kerouac, Allen Ginsburg, and William S. Burroughs. The students read brief biographies and an excerpt from each author.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

Ad inizio anno è stata effettuata la lettura di tre numeri a scelta della rivista in lingua inglese 'Speak Up'. Gli alunni hanno esposto ed interagito su alcuni articoli a scelta riguardanti temi di attualità e/o di interesse storico e culturale relativamente alla civiltà dei paesi anglofoni.

La trattazione degli argomenti di carattere storico e letterario è stata accompagnata dalla visione a casa dei seguenti film in lingua inglese:

'Oliver Twist' (2005), diretto da R. Polanski;
'Jane Eyre' (1997), diretto da R. Young;
estratti da 'Wuthering Heights' (1992), diretto da P. Kosminsky;
'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde', Tv movie (1968) diretto da C. Jarrott;
'Dorian Gray' (2009), diretto da Oliver Parker;
'Suffragette' (2015), diretto da Sarah Gavron;
'Im Westen nichts Neues' (2022), diretto da Edward Berger;
'The Dead' (1987), diretto da J. Houston;
'Mrs Dalloway' (1997), diretto da Marleen Goris;
'A Passage to India', diretto da David Lean;
'Midnight in Paris' (2011), diretto da W. Allen;
'Nineteen Eighty-Four' (1984), diretto da Michael Radford.

Sono state dedicate 8 ore di lezione all'unità didattica di Educazione Civica sul tema 'GIUSTIZIA, PACE, COOPERAZIONE, RESPONSABILITÀ' e CITTADINANZA DIGITALE, in riferimento all'obiettivo 16 dell'agenda 2030', secondo quanto stabilito in sede di programmazione interdisciplinare per i percorsi di educazione civica.

Gli alunni, lavorando individualmente ed in piccoli gruppi, hanno svolto attività di ricerca e approfondimento sui temi 'The Palestinian-Israeli question' e 'Femicide'. In particolare, sono stati trattati i seguenti aspetti:

'The Palestinian-Israeli question'- cause e possibili soluzioni alla crisi; 'the war of words'-on line dangers and social media;
'Femicide'-ricerca e presentazione di associazioni del territorio che si occupano dell'assistenza a donne vittime di violenza e diritti delle donne.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Gli strumenti utilizzati sono stati essenzialmente i libri di testo e materiali di comprensione/ascolto selezionati da fonti varie. Si è fatto ampio uso di presentazioni PPT e materiale reperito da internet per esemplificare argomenti relativi al contesto storico-letterario,

effettuare approfondimenti sugli argomenti trattati e al contempo rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Le verifiche orali e i test scritti sui contenuti didattici affrontati sono stati effettuati secondo le indicazioni stabilite in sede di Dipartimento disciplinare ad inizio anno scolastico.

L'azione didattica ha cercato di indicare obiettivi chiari e realistici coinvolgendo lo studente al fine di renderlo consapevole dei suoi progressi e eventuali criticità. Ad una fase di ascolto-comprensione è stata affiancata una fase produttiva (orale e scritta) che incentivasse la creatività, il coinvolgimento emotivo e l'iniziativa personale degli studenti.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno lavorato sia individualmente sia in coppie/gruppo (soprattutto nelle consegne per casa), utilizzando strategie di apprendimento collaborativo fondamentali nella didattica delle lingue (*pairwork, groupwork*), atte a incentivare metodologie di *peer tutoring e cooperative learning*.

Firenze, lì 26 /04/2024

La Docente
Prof.ssa M. Francesca Burrai

Cognome e nome della docente: NESTICO' CHIARA		
Disciplina insegnata: LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA		
Libro/i di testo in uso: <ul style="list-style-type: none">● Garzillo, Ciccotti - <i>Contextos literarios – Segunda edición – De los orígenes al siglo XVIII</i> - Lingue Zanichelli● Garzillo, Ciccotti - <i>Contextos literarios – Segunda edición – Del Romanticismo a nuestros días</i> - Lingue Zanichelli● Bermejo, Barbero, San Vicente, De León, González - <i>Gramática en contraste</i> - Edizioni Lang		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

Durante l'arco di quest'ultimo anno scolastico, la maggior parte del gruppo classe ha dimostrato di aver raggiunto maggior consapevolezza nei confronti del processo educativo, oltre a manifestare un impegno che evidenzia un acquisito senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici. Una minoranza di alunni, invece, ha mantenuto un atteggiamento poco costruttivo, in quanto manifestava periodi di maggior interesse ed impegno, ad altri durante i quali emergeva un atteggiamento disinteressato e passivo, da cui derivava un approccio alla proposta didattica superficiale e frammentario.

Si può affermare che una buona parte degli studenti abbia potenziato la propria capacità di concentrazione e di attenzione, abbia maturato un buon livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, ma, non si può dichiarare altrettanto per quanto riguarda la partecipazione attiva alla proposta didattica e conseguente interazione costruttiva durante l'arco del percorso formativo, finalizzata al consolidamento delle abilità comunicative. La partecipazione attiva finalizzata al potenziamento dell'interazione, utile anche a maturare un atteggiamento critico rispetto alla proposta formativa, è da sempre risultata faticosa.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La proposta didattica ha trovato continuità a partire dal secondo anno. Questo fattore, insieme alle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid, non hanno permesso un normale avvio delle attività e della proposta formativa.

Le competenze che caratterizzavano la quasi totalità del gruppo classe, all'inizio del secondo anno, non corrispondevano a quanto previsto per una seconda linguistico, ciò ha determinato la scelta di dedicare parte del terzo anno a recuperare, consolidare ed ampliare le competenze formali della lingua spagnola. Quanto appena specificato, ha evidentemente comportato un ritardo nella proposta dei temi relativi all'ambito storico e letterario, di qui la necessità di effettuare una selezione degli argomenti di tale ambito.

Il gruppo classe ha dimostrato generalmente un approccio utile e costruttivo al percorso formativo, che ha determinato un progresso generalizzato del livello di competenze linguistiche rispetto a quello iniziale, in seconda liceo.

In vari casi, l'ampliamento e il consolidamento delle competenze è avvenuto in modo particolarmente evidente, tale da permettere il raggiungimento di un buon grado di autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro. In altri casi, benchè rappresentati da una minoranza, l'impegno e l'interesse si sono manifestati in modo discontinuo e non sono stati supportati da un metodo di studio efficace, le conseguenze di ciò hanno portato a un percorso formativo poco produttivo.

Per concludere, si aggiunge che durante l'arco del triennio alcuni alunni hanno frequentato i corsi in preparazione agli esami DELE e ottenuto le certificazioni linguistiche (livelli B1 e B2).

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

A livello complessivo, gli alunni hanno raggiunto un livello di competenza utile a padroneggiare in modo generalmente adeguato gli strumenti espressivi per gestire un'interazione comunicativa in lingua spagnola.

Durante quest'ultimo anno, i livelli di competenze non hanno subito particolari inflessioni (né in positivo né in negativo), si sono però consolidate le abilità, ossia la capacità di comunicare in modo efficace e corretto, sia attraverso l'espressione orale che scritta.

All'interno del gruppo classe si registrano livelli diversi di competenze; si evidenzia la presenza di un gruppo, anche piuttosto cospicuo, di alunni che ha raggiunto un buon livello (B1/B2) e una minoranza che, invece, evidenzia un livello intermedio (B1 e A2/B1).

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Per quanto riguarda la letteratura, come accennato sopra, si è stabilita una selezione di argomenti, conseguentemente all'introduzione tardiva della materia, al fine dell'ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche avvenuto durante il terzo anno.

- Analisi delle letture estive: *El túnel*, Ernesto Sabato; *Caperucita en Manhattan*, Carmen Martín Gaité; *Como agua para chocolate*, Laura Esquivel; *Crónica de una muerte anunciada*, Gabriel García Márquez.
- Francisco de Quevedo - *Letrilla satírica*
- El teatro en el Siglo de Oro
- Lope de Vega – fragmentos de *Fuente Ovejuna*: Acto I versos 751-813; Acto III versos 560-800
- Tirso de Molina – fragmento de *El burlador de Sevilla*: Jornada III, versos 2770-2800
- Calderón de la Barca – fragmento de *La vida es sueño*: Jornada II, versos 1448-1487
- La narrativa
- La Ilustración: marcos histórico, social, artístico y literario
- El ensayo

- José de Cadalso
- Gaspar Melchor de Jovellanos
- El teatro en la Ilustración
- Leandro Fernández de Moratín – *El sí de las niñas*
- El Romanticismo: marcos histórico, social, artístico y literario
- La poesía en el Romanticismo
- José de Espronceda - *Canción del pirata; El estudiante de Salamanca*
- Gustavo Adolfo Bécquer – *Rima XI; Rima XXI; Rima XXIII; Rima XXXIX; Los ojos verdes*
- El teatro en el Romanticismo
- Duque de Rivas – fragmento de *Don Álvaro o la fuerza del sino*
- José Zorrilla y Moral – fragmento del *Don Juan Tenorio*
- La prosa en el Romanticismo
- Mariano José de Larra
- El Realismo y el Naturalismo: marcos histórico, social y literario
- Juan Valera - fragmento de *Pepita Jiménez*
- Emilia Pardo Bazán – fragmento de *Los pazos de Ulloa*: capítulo III
- Benito Pérez Galdós – fragmento de *Fortunata y Jacinta*: capítulo III
- Leopoldo Alas, "Clarín" – fragmentos de *La Regenta*: capítulos XXVIII, XXX
- Modernismo y Generación del 98: marcos histórico, social, literario y artístico
- El Modernismo
- Rubén Darío – *Venus*
- Juan Ramón Jiménez – fragmento de *Platero y yo*: capítulo 1. Platero
- La Generación del 98
- Antonio Machado – *El crimen fue en Granada*
- Miguel de Unamuno y el género literario de la novela – fragmentos de *Niebla: capítulos I, XXXI. El encuentro entre Augusto y Unamuno*
- Ramón María del Valle-Inclán y el género literario del esperpento
- Las vanguardias y la Generación del 27: marcos histórico, social, artístico y literario
- La Generación del 27
- Federico García Lorca – *Romance de la luna, luna*

Visione condivisa del film in lingua originale "Los fantasmas de Goya", di Miloš Forman.

Visione suggerita della serie TV in lingua originale de "La Regenta", di Fernando Méndez-Leite.

Per le lezioni di Conversazione in Lingua Spagnola si è optato per la lezione frontale, proposta attraverso un approccio comunicativo. Si è favorito, inoltre, il lavoro in piccoli gruppi (progetti di ricerca, volti alla realizzazione di elaborati) per incoraggiare l'apprendimento peer-to-peer. Tenendo conto dell'importanza della condivisione, la discussione ed il dibattito orale, gli studenti sono stati spronati ad esporre il proprio punto di vista rispetto agli argomenti trattati, sollecitandoli attraverso domande, letture ad alta voce, visualizzazione di immagini e proiezioni di filmati. I tipi testuali intorno ai quali si è costruita la programmazione sono: il testo argomentativo scritto (articoli accademici e giornalistici di opinione) e orale (il dibattito, l'intervista giornalistica, il video documentario, ecc), così come il testo informativo (articoli di attualità, comic, ecc.).

Di seguito le tematiche scelte:

- Lettura e commenti dei diversi articoli di giornali: stimolazione degli alunni ad esprimere opinioni, dare la loro approvazione/disapprovazione su un determinato argomento;

- Il mondo del Comic (tebeos), "Rue del Percebe", formulazione di ipotesi e riflessione su come è cambiata la società in questi ultimi 60 anni: il ruolo della donna, i nuovi modelli di società, ecc;
- Lavoro di osservazione e riflessione attraverso l'analisi di varie opere artistiche di Goya, dove si evidenzia il punto di vista dell'autore rispetto alla donna nel suo contesto storico e sociale, si è brevemente commentato il film che gli alunni già avevano visto "Los fantasmas de Goya";
- Riflessione dell'opera di Friedrich "El caminante sobre el mar de nubes";
- Usando la letteratura, come da programma di studio, con strategie di tipo discorsivo, si ripassa la lezione paragonandola con l'attualità. Si è analizzato il Romanticismo attraverso l'opera di Bécquer "Los ojos verdes", nonché attraverso la visione, analisi ed approfondimento del videoclip musicale "Hijo de la luna" dei Mecano;
- Abbiamo scelto e analizzato ad un'autore donna: Emilia Pardo Bazán (biografia);
- Visione del frammento finale dell'opera in versione cinematografica "La Regenta" di Clarín, breve commento della donna come oggetto centrale nel Realismo spagnolo;
- Vengono messi a confronto due movimenti letterari come sono il Realismo e Romanticismo attraverso i seguenti quadri: "Trata de blancas" de Soroya e "Dos hombres contemplando la luna" di Friedrich;
- "Las dictaduras", breve commento delle dittature nei paesi di lingua spagnola, Cile e Cuba.

Abilità.

Saper utilizzare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti ed utili alla comprensione dei testi proposti.

Saper individuare le connessioni tra letteratura e contesto storico-sociale, essere in grado di stabilire le conseguenze relative a tale legame e dimostrare di saper contestualizzare le opere proposte sulla base di tali consapevolezza.

Essere in grado di analizzare, commentare, esprimere opinioni e saperle giustificare, relativamente a composizioni in versi, a frammenti di opere in prosa o di teatro. Saper esprimere il proprio punto di vista e argomentarlo, in relazione a input collegati alla realtà attuale.

Saper cercare e selezionare autonomamente informazioni utili all'approfondimento di temi proposti, essere in grado di realizzare schemi o mappe sugli stessi.

Obiettivi minimi generali.

Conoscenze: conoscere il metalinguaggio di base usato per poter analizzare/descrivere/parlare dei tre generi letterari: poesia, teatro, narrativa. Conoscere in modo essenziale il contesto storico-sociale e gli autori del periodo trattato. Conoscere il lessico, gli aspetti semantici e gli elementi di coesione di un testo semplice.

Abilità: essere in grado di utilizzare le abilità di produzione e comprensione scritta e orale e le conoscenze acquisite dimostrando una sufficiente padronanza del linguaggio e del contenuto.

Competenze: saper riconoscere le caratteristiche dei tre generi letterari usando una terminologia adeguata. Sapersi orientare in un testo letterario o di attualità, dimostrando di essere in grado di rispondere a brevi domande di comprensione e interpretazione del testo. Sapere interagire in una

conversazione e saper parlare degli argomenti trattati usando frasi semplici, senza commettere errori sostanziali.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

La trattazione degli argomenti interdisciplinari si è svolta secondo linee guida suggerite dal libro di testo o condivise con alcuni dei colleghi del CDC. I nuclei tematici proposti sono i seguenti:
Francisco de Goya y Lucientes: legame tra arte e contesto storico; riflessioni su la Constitución de 1812; riflessioni su Naturalismo spagnolo e francese; riflessioni su Flaubert y Clarín; riflessioni su Miguel de Unamuno y Pirandello; Pablo Picasso y el Guernica: legame tra arte e contesto storico.
Educazione civica: approfondimento sulla libertà d'espressione e sulla proposta educativa durante i periodi della Seconda Repubblica Spagnola e della dittatura di F. Franco: "Defender la libertad de expresión. La cultura como camino a la libertad personal", attraverso attività individuali e di coppia/gruppo.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente comunicativo ed induttivo, supportato da spiegazioni ed esercitazioni, scritte ed orali. La proposta didattica è stata focalizzata sullo studente, affinché, poco a poco, potesse raggiungere sempre più consapevolezza ed autonomia delle proprie competenze e del proprio metodo di studio. È stata privilegiata la lezione frontale partecipata, utile anche a creare un clima che stimolasse il confronto e l'interazione. Sono state proposte attività di problem solving e anche basate sul lavoro cooperativo, ai fini di una didattica inclusiva. La proposta didattica è stata organizzata al fine di rendere lo studente protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo.

Il principale strumento di lavoro sono stati i libri di testo.

Altro materiale è stato fornito dall'insegnante in forma di: fotocopie (con testi ed esercizi aggiuntivi); link ai quali collegarsi utili al ripasso, ma anche all'esercizio utile alla comprensione di testi (audio e video), all'espressione scritta e, successivamente, orale.

Anche la LIM, come previsto, si è rilevata uno strumento di grande utilità, per la visione di video, immagini e spiegazioni animate.

Firenze lì 10/05/2024

La Docente
Prof.ssa Chiara Nesticò

Cognome e nome del docente: FLORE CRISTIAN		
Disciplina insegnata: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE		
Libro/i di testo in uso: <i>Littérature & culture</i> - Loescher, Torino 2016.		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

La classe, a livello collettivo, mostra un atteggiamento positivo per quanto riguarda il dialogo e la collaborazione e sembra formare un gruppo coeso. Il livello di partecipazione è in generale alto, la classe mostra molta attenzione, nonostante a volte abbia bisogno di essere stimolata a partecipare attivamente, in altre parole, ad entrare in una modalità interattiva tra il docente e gli studenti. Per quanto riguarda la consapevolezza del maggior impegno richiesto nell'ultimo anno di corso, gli studenti in generale manifestano responsabilità, preoccupandosi dell'avanzamento del programma, mostrando la volontà di approfondire gli argomenti e richiedendo approfondimenti sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista dei contenuti del programma, al fine di tessere collegamenti con altre discipline in vista dell'esame di Stato.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La classe ha manifestato un incremento di capacità critica nell'analisi dei contenuti durante lo svolgimento delle lezioni. La partecipazione attiva è aumentata nel corso del tempo, spesso gli interventi individuali di molti membri sono stati pertinenti, denotando così anche una costante attenzione alle tematiche svolte. Si riscontra in generale una discreta capacità di espressione scritta e orale nella lingua oggetto di studio, nonostante un costante avvicendamento di docenti diversi nella disciplina *de quo*, negli anni passati. Una minoranza presenta lacune nella conoscenza della lingua e incertezza nell'espressione orale; ma l'andamento tendenzialmente positivo della classe stimola anche i membri più in difficoltà a progredire per superare le lacune. Per quanto riguarda l'espressione scritta, e indipendentemente dalla conoscenza della lingua, si ravvisa in gran parte dei componenti una buona capacità di argomentare, procedendo con ordine e dettagliando il discorso in modo da rendere la lettura chiara e intellegibile.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Si osservano leggeri miglioramenti nella conoscenza della lingua (in merito alla morfologia e alla sintassi), benché in generale mancano alcune conoscenze grammaticali per cause che prescindono dall'impegno degli studenti, considerato che negli anni precedenti lo studio della lingua è stato tormentato, per via delle problematiche di cui al punto precedente. Si riscontra in ogni caso una

discreta conoscenza della lingua in generale, molto buona per alcuni membri; una minoranza, tuttavia, presenta diverse lacune difficilmente colmabili in un tempo esiguo. Dal punto di vista contenutistico, diversi studenti hanno sviluppato una certa capacità critica, facendo collegamenti con argomenti affini all'argomento trattato e a volte rispondendo positivamente, con un ragionamento autonomo, alle sollecitazioni del docente.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

A livello collettivo, la classe presenta una discreta conoscenza della lingua; solo pochi membri hanno diverse difficoltà. Occorre considerare che, benché ad un primo sguardo molti studenti mostrino incertezza nell'espressione orale, ciò è spesso dovuto ad una mancata abitudine a partecipare attivamente alle lezioni (e quindi a esporsi personalmente). Per quanto riguarda la letteratura, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Révision du cadre historique et littéraire du XVIII siècle. Le Statut de l'écrivain, les Lumières.
- Jean-Jacques Rousseau: sa vie et ses ouvrages.
- Jean-Jacques Rousseau, Julie ou la nouvelle Héloïse.
- Jean-Jacques Rousseau, L'Émile ou De l'éducation.
- De Napoléon Bonaparte au retour de la Monarchie.
- Vidéo: La liberté guidant le peuple.
- La Révolution industrielle et la révolution de 1848.
- Introduction littéraire: le statut et la condition de l'écrivain, le Romantisme.
- Madame de Staël, De l'Allemagne.
- Théodore Géricault, Le radeau de la méduse.
- Victor Hugo, sa vie, son œuvre, ses combats politiques.
- Victor Hugo, Les contemplations, lecture et analyse du poème « Demain, dès l'aube ».
- Victor Hugo, Les misérables.
- Le théâtre romantique.
- Victor Hugo, Préface de Cromwell.
- La littérature romantique : le roman historique et le roman social.
- Le réalisme.
- Stendhal, sa vie, son œuvre.
- Stendhal, Le rouge et le noir, lecture et analyse de deux extraits du roman.
- Théorie de la littérature : la focalisation.
- La Deuxième République et l'accès au pouvoir de Louis Napoléon.
- Charles Baudelaire, sa vie, son œuvre.
- Charles Baudelaire, Les fleurs du mal, lecture et analyse du poème « Correspondances ».
- Charles Baudelaire, Les fleurs du mal, lecture et analyse du poème « La vie antérieure ».
- La poésie parnassienne, le Décadentisme, le Symbolisme.
- Le statut de la poésie dans la deuxième moitié du XIX^e siècle.

Durante le ore di conversazione, gli studenti si sono divisi in gruppi, ciascuno dei quali ha presentato ogni settimana una regione della Francia metropolitana ovvero uno dei Territoires d'Outre-Mer.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

L'insegnamento di Educazione Civica, che ha coinvolto la disciplina di Lingua e cultura francese, ha preso in esame il tema della giustizia. Il progetto, intitolato "Le nouveau texte de loi en matière d'immigration: changements et restrictions pour les étrangers séjournant en France", si è svolto in cinque ore di lezione ed è constato della lettura di un articolo del quotidiano francese "Libération", nel quale l'attuale Presidente della Repubblica Emmanuel Macron viene aspramente criticato in merito all'adozione di una legge in materia di immigrazione, che, modificando una precedente legge, pone alcune restrizioni al soggiorno in territorio francese da parte degli stranieri. La lettura ad alta voce e la traduzione del testo hanno permesso la partecipazione di tutti gli studenti, ma anche l'analisi delle strutture grammaticali della lingua e l'ampliamento del lessico. Dal punto di vista contenutistico, l'analisi dell'articolo ha permesso un approfondimento dell'attualità politica in Francia (e trasversalmente in Europa e in Italia) e del fenomeno problematico dell'immigrazione; inoltre, essa ha permesso di approfondire alcune nozioni di base del diritto pubblico francese, anche in comparazione con l'Italia, e della storia della Francia dal secondo dopoguerra, soprattutto nell'ambito della decolonizzazione degli anni '60. Alla lettura dell'articolo è seguita la lettura di un altro articolo che spiega, in maniera neutrale, gli istituti principali che vengono toccati dalla nuova legge. La lettura del secondo articolo ha avuto come obiettivo la messa alla prova e la verifica delle opinioni espresse nell'articolo precedente, e quindi lo sviluppo da parte degli studenti della capacità critica e di argomentazione ponderata sulla base di informazioni certe. Il progetto si è concluso con un'elaborazione scritta avente il duplice obiettivo della comprensione del primo articolo analizzato e dell'argomentazione personale fondata sull'analisi dei punti principali della legge in oggetto.

In linea generale, i risultati dell'elaborazione scritta hanno messo in evidenza un sincero impegno nella lettura personale del testo analizzato e una capacità, già menzionata in uno dei punti precedenti, di strutturare un discorso con ordine, chiarezza e accuratezza, oltre che di fornire un apporto personale e giustificato. Un numero esiguo di studenti, invece, non ha mostrato di essere in grado di elaborare un discorso dettagliatamente e con chiarezza.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Nel corso delle lezioni, è stato portato avanti un metodo che privilegiasse l'interazione tra docente e studenti; alla mera spiegazione dei contenuti, è stato affiancato l'invito a contribuire all'analisi con risposte personali, interpellando direttamente alcuni studenti, per stimolarli ad una partecipazione attiva, con buoni risultati.

Firenze lì 08 /05/2024

Il Docente
Prof. Cristian Flore

Cognome e nome della docente: PIERATTINI MARTA		
Disciplina insegnata: MATEMATICA		
Libro/i di testo in uso: Sasso - <i>Colori della matematica Ed. Azzurra smartvol 5 + quad. inclusione</i> - Petrini Editore		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

La classe è rispettosa e disponibile alla collaborazione, sia con la docente che tra coetanei. Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari trasversali, ma permangono ancora alcune situazioni di immaturità, soprattutto in relazione al metodo di studio e all'impegno nello svolgimento delle consegne assegnate per casa.

La classe è da sempre divisa in tanti gruppi più piccoli, che si relazionano tra loro in modo rispettoso e abbastanza disponibile.

La partecipazione attiva durante le lezioni rimane un punto dolente per la maggior parte della classe, con alcune eccezioni.

La capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse sono migliorati nel corso dell'ultimo anno scolastico.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

Nel corso dell'anno, il livello di interesse nei confronti della disciplina è cresciuto, dimostrando una maggior maturità del gruppo classe.

Talvolta la docente ha fatto lavorare a gruppi gli studenti, cercando di creare gruppi bilanciati in modo da favorire il tutoring tra compagni di classe, che si è rivelato essere molto efficace.

Il livello di competenze è generalmente rimasto medio o medio-basso, con alcuni studenti che presentano lacune diffuse anche gravi, ereditate dagli anni precedenti e non ancora del tutto colmate. Fanno eccezione un gruppo ristretto di alunne, che ha sempre mostrato costanza e serietà nello studio e che ha acquisito ottime competenze.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Il quadro normativo è dato dalle *Indicazioni nazionali per i Licei Linguistici*. Le **competenze specifiche** per la Matematica del 5° anno, relative al PECUP dei Licei, sono quelle dell'Asse *matematico*:

- a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi

- b) Conoscere gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- d) Conoscere il principio di induzione matematica e saperlo applicare.
- e) Riconoscere il ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico;
- f) Conoscere le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi e saper utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.
- g) Costruire e analizzare semplici modelli matematici, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo.
- h) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

La disciplina, inoltre, ha contribuito al raggiungimento delle **competenze chiave di cittadinanza**:

	Competenza	Declinazione nell'ambito della disciplina (Matematica)
1	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2	Progettare	Elaborare semplici progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi.
3	Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (in particolare logico-matematico), trasmessi utilizzando il linguaggio matematico-simbolico e mediante supporti diversi. Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
4	Collaborare e partecipare	Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo; essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune.
5	Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi. Operare in modo sicuro negli ambienti di studio e di lavoro, riconoscendo le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
6	Risolvere problemi	Utilizzare modelli per la risoluzione di classi di problemi.
7	Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale.
8	Acquisire ed interpretare l'informazione	Ricerca informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Le conoscenze e abilità generali e minime sviluppate sono le seguenti:

COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITÀ
a, c, d, e, f, (g), (h) 1 – 7, (8)	Logaritmi <ul style="list-style-type: none"> ● Logaritmi e le loro proprietà. La curva logaritmica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato e le proprietà della funzione logaritmica.
a, b, e, f 1, 3, 4, 5, 8	Le funzioni reali di variabile reale <ul style="list-style-type: none"> ● Dominio ● Intersezioni con gli assi e segno ● Particolari simmetrie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper determinare il dominio di una funzione razionale e irrazionale ● Saper individuare le intersezioni con gli assi il segno di una funzione razionale e irrazionale ● Saper riconoscere le proprietà studiate dal grafico di una funzione
a, e, f 1, 3, 4, 5, 7	Limiti di funzioni <ul style="list-style-type: none"> ● Nozione intuitiva di limite. ● Limite finito di una funzione all'infinito. ● Limite infinito di una funzione all'infinito. ● Limite all'infinito di una funzione razionale. ● Limite sinistro, limite destro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e interpretare dati e grafici ● Saper applicare i teoremi sui limiti. ● Saper calcolare semplici limiti per funzioni razionali e irrazionali
a, b, e, f 1, 3, 4, 5, 8	Funzioni continue. <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione. ● Definizione di funzione continua. ● Alcune funzioni continue. ● Punti di discontinuità. ● Studio della continuità. ● Grafico probabile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la teoria dei limiti. ● Conoscere il significato di asintoto verticale e orizzontale. ● Saper calcolare limiti di funzioni razionale e irrazionale che si presentano anche in forma indeterminata. ● Saper individuare e classificare le discontinuità. ● Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta
a, b, d, e, f 1 – 5, 7, 8	Le derivate. <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di derivata e suo significato geometrico. ● Continuità delle funzioni razionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le regole di derivazione. ● Saper calcolare la derivata prima di una funzione applicando la

COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITÀ
	derivabili. ● Derivate delle funzioni elementari. ● Regole di derivazione.	definizione e applicando le regole di derivazione.

Obiettivi minimi:

- Saper utilizzare le proprietà dei logaritmi.
- Saper calcolare dominio, intersezioni e segno di funzioni razionali
- Saper calcolare limiti per funzioni razionali
- Conoscere il significato di asintoto.
- Saper individuare e classificare le discontinuità.
- Saper calcolare la derivata prima di una funzione applicando la definizione e applicando le regole di derivazione.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

L'attività di educazione civica è stata concordata con il CdC secondo alcuni macro nuclei tematici individuati nel curriculum di istituto.

Inoltre, sono stati discussi e analizzati alcuni semplici modelli matematici in contesti di realtà in linea con gli obiettivi 10, 11, 16, 17 dell'Agenda 2030. Inoltre, è stata discussa in classe l'importanza della ricerca scientifica come strumento per la cooperazione internazionale in ambito fisico-matematico messa in atto al CERN di Ginevra.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Per stimolare l'interesse della classe e aiutare gli studenti a visualizzare le proprietà geometriche, la docente ha utilizzato spesso il software Geogebra. Questo strumento è stato apprezzato ed è risultato essere molto efficace.

Anche lo svolgimento di esercizi in classe, prima alla lavagna e poi individualmente al banco o in gruppo, è stato un buon metodo per consolidare le conoscenze e abilità e favorire il tutoring tra studenti.

Firenze lì 07/05/2024

la Docente
Prof.ssa Marta Pierattini

Cognome e nome della docente: PIERATTINI MARTA		
Disciplina insegnata: FISICA		
Libro/i di testo in uso: <i>Amaldi - Traiettorie della fisica. Azzurro 2ed. (le) - Volume elettromagnetismo (Idm) - Zanichelli</i>		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

La classe è rispettosa e disponibile alla collaborazione, sia con la docente che tra coetanei. Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari trasversali, ma permangono ancora alcune situazioni di immaturità, soprattutto in relazione al metodo di studio e all'impegno nello svolgimento delle consegne assegnate per casa.

La classe è da sempre divisa in tanti gruppi più piccoli, che si relazionano tra loro in modo rispettoso e abbastanza disponibile.

La partecipazione attiva durante le lezioni rimane un punto dolente per la maggior parte della classe, con alcune eccezioni.

La capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse sono migliorati nel corso dell'ultimo anno scolastico.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

Nel corso dell'anno, il livello di interesse nei confronti della disciplina è cresciuto, dimostrando una maggior maturità del gruppo classe.

Talvolta la docente ha fatto lavorare a gruppi gli studenti, cercando di creare gruppi bilanciati in modo da favorire il tutoring tra compagni di classe, che si è rivelato essere molto efficace.

Il livello di competenze è migliorato negli anni, permettendo di raggiungere alla maggior parte della classe un livello intermedio. In particolare, un gruppo ristretto di alunne che ha sempre mostrato costanza e serietà nello studio, ha acquisito ottime competenze.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Il quadro normativo è dato dalle *Indicazioni nazionali per i Licei Linguistici*. Le **competenze specifiche** per la Fisica del 5° anno, relative al PECUP dei Licei, sono quelle dell'Asse *scientifico-tecnologico*:

- a) Costruire il linguaggio della fisica classica.
- b) Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.
- c) Semplificare e modellizzare situazioni reali.

- d) Osservare e identificare fenomeni.
- e) Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.
- f) Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.
- g) Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La disciplina, inoltre, contribuisce al raggiungimento delle **competenze chiave di cittadinanza**:

	Competenza	Declinazione nell'ambito della disciplina (Fisica)
1	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2	Progettare	Elaborare semplici progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi.
3	Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (in particolare tecnico-scientifico), trasmessi utilizzando il linguaggio scientifico-simbolico e mediante supporti diversi. Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.
4	Collaborare e partecipare	Sapersi organizzare all'interno di un gruppo; essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune.
5	Agire in modo autonomo e responsabile	Operare in modo sicuro negli ambienti di studio e di lavoro, riconoscendo le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
6	Risolvere problemi	Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e schemi logici per individuare un possibile processo risolutivo di una data situazione problematica.
7	Individuare collegamenti e relazioni	Riconoscere l'isomorfismo fra modelli matematici e processi logici che descrivono situazioni fisiche diverse.
8	Acquisire ed interpretare l'informazione	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici o la consultazione di varie fonti informative; acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Le conoscenze e abilità generali e minime sviluppate sono le seguenti:

COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITÀ
a, b, c, d, e 1 – 8	<p style="text-align: center;">Termologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scale termometriche Celsius e Kelvin ● La dilatazione termica ● Le trasformazioni dei gas perfetti ● Il calore 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato di equilibrio termico. ● Conoscere la definizione operativa di temperatura. ● Distinguere la scala termometrica Celsius dalla scala termometrica Kelvin. ● Saper rappresentare una trasformazione nel diagramma PV ● Comprendere l'equivalenza tra lavoro meccanico e calore ● Conoscere e saper applicare l'equazione fondamentale della termologia.
a, b, c, d, e, f 1 – 8	<p style="text-align: center;">La carica elettrica e il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elettizzazione per strofinio, per contatto, per induzione e polarizzazione ● La legge di Coulomb nel vuoto ● Il concetto di campo elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la differenza tra conduttori e isolanti. ● Conoscere e applicare la legge di Coulomb. ● Conoscere la definizione del vettore campo elettrico. ● Saper rappresentare graficamente un campo elettrico elementare attraverso le linee di campo
a, b, c, d, e, (f) 1 – 8	<p style="text-align: center;">Il potenziale elettrico e la corrente continua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico ● L'intensità di corrente elettrica ● Le leggi di Ohm ● L'effetto Joule 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato e l'unità di misura dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale. ● Conoscere il significato di corrente elettrica e l'unità di misura della sua intensità. ● Conoscere e applicare le leggi di Ohm.

COMPETENZE	CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITÀ
a, b, c, d, e, (f) 1 – 8	Il campo magnetico <ul style="list-style-type: none">Fenomeni magnetici	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le proprietà dei magneti.Conoscere le caratteristiche del campo magnetico terrestre.

Obiettivi minimi:

- Conoscere il significato di equilibrio termico.
- Saper descrivere lo stato di un gas utilizzando le variabili macroscopiche.
- Conoscere e saper applicare l'equazione fondamentale della calorimetria.
- Conoscere l'equazione di stato dei gas perfetti.
- Saper descrivere una trasformazione termodinamica di un gas sul piano PV e usando le leggi dei gas.
- Conoscere la differenza tra conduttori e isolanti.
- Conoscere e applicare la legge di Coulomb.
- Conoscere la definizione del vettore campo elettrico.
- Conoscere il significato e l'unità di misura dell'energia potenziale elettrica e della differenza di potenziale.
- Conoscere il significato di corrente elettrica e l'unità di misura della sua intensità.
- Conoscere e applicare le leggi di Ohm.
- Conoscere le proprietà dei magneti.
- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico terrestre.

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

L'attività di educazione civica è stata concordata con il CdC secondo alcuni macronuclei tematici individuati nel curriculum di istituto.

Inoltre, è stata affrontata in classe la tematica del surriscaldamento dell'atmosfera in relazione alla calorimetria.

Infine, è stata discussa l'importanza della ricerca scientifica come strumento per la cooperazione internazionale in ambito fisico-matematico messa in atto al CERN di Ginevra.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Per stimolare l'interesse della classe e aiutare gli studenti a verificare le proprietà fisiche studiate, la docente ha svolto alcune simulazioni con Phet Colorado (trasformazioni dei gas, campo elettrico, circuiti elettrici).

Inoltre, è stata talvolta proposta alla classe la visione di video esplicativi su esperienze fisiche relative ai fenomeni studiati.

Anche lo svolgimento di esercizi in classe, prima alla lavagna e poi individualmente al banco o in gruppo, è stato un buon metodo per consolidare le conoscenze e abilità.

Firenze lì 07/05/2024

la Docente
Prof.ssa Marta Pierattini

Cognome e nome del docente: PICARIA SILVIA		
Disciplina insegnata: Scienze Naturali chimiche e biologiche		
Libro/i di testo in uso: Klein - <i>Il racconto delle scienze naturali</i> 2 edizione - Zanichelli		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

All'inizio dell'anno scolastico, sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali

- acquisire consapevolezza nei confronti del processo educativo;
- incentivare un atteggiamento più responsabile davanti al nuovo e più importante impegno richiesto dall'anno scolastico in corso;
- rispettare le regole della convivenza scolastica;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione attraverso un corretto dialogo educativo;
- potenziare l'attenzione, la concentrazione, la partecipazione, con ricorso ad interventi costruttivi e a richieste chiare e pertinenti;
- acquisire il senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici;
- acquisire puntualità per quanto riguarda la presenza a scuola e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- sviluppare autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- acquisire senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri);
- acquisire ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, libretti, diari personali).

Competenze ed Obiettivi cognitivi

- potenziare la capacità di lettura - ascolto
- potenziare la capacità di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura;
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- organizzare in modo coerente e coeso il colloquio orale;
- saper rielaborare i contenuti in modo autonomo;
- saper stabilire semplici collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse;
- sviluppare capacità di stabilire connessioni di causa-effetto;
- acquisire un valido metodo di studio (saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute, saper prendere appunti, saper costruire schemi e mappe concettuali, saper affrontare autonomamente argomenti non preventivamente spiegati dall'insegnante, saper organizzare il proprio lavoro con una gestione equilibrata del tempo)

Nel corso dell'anno ho osservato maggiori progressi nei seguenti **obiettivi connessi alle competenze relazionali e comportamentali**:

- acquisire consapevolezza nei confronti del processo educativo
- rispettare le regole della convivenza scolastica
- acquisire senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri)
- acquisire puntualità per quanto riguarda la presenza a scuola e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- sviluppare autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione attraverso un corretto dialogo educativo
- acquisire ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, libretti, diari personali).

Permangono delle difficoltà nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incentivare un atteggiamento più responsabile davanti al nuovo e più importante impegno richiesto dall'anno scolastico in corso
- acquisire il senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici
- potenziare l'attenzione, la concentrazione, la partecipazione, con ricorso ad interventi costruttivi e a richieste chiare e pertinenti

Per quanto riguarda gli **obiettivi cognitivi**, ho registrato un maggior progresso nei seguenti:

- potenziare la capacità di lettura - ascolto
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato
- saper stabilire semplici collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse
- acquisire un valido metodo di studio (saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute, saper prendere appunti, saper costruire schemi e mappe concettuali, saper affrontare autonomamente argomenti non preventivamente spiegati dall'insegnante, saper organizzare il proprio lavoro con una gestione equilibrata del tempo

Permangono difficoltà nei seguenti obiettivi cognitivi:

- potenziare la capacità di comprensione, di analisi e di decodificazione dei testi scritti di varia natura
- potenziare la capacità espressiva, sia nell'uso della lingua scritta che nel parlato
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline
- organizzare in modo coerente e coeso il colloquio orale
- saper rielaborare i contenuti in modo autonomo
- sviluppare capacità di stabilire connessioni di causa-effetto

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

La gran parte della classe, nel corso dell'anno scolastico, ha maturato un adeguato senso di responsabilità nell'approccio allo studio, non sottraendosi a verifiche in itinere, interrogazioni programmate e altre consegne anche se talvolta è stata necessaria una contrattazione eccessiva nella programmazione delle attività di verifica di natura sommativa. Gli studenti hanno sperimentato un'attività cooperativa utilizzando la metodica della "Flipped Classroom" e hanno

mostrato serietà nell'adempiere all'impegno scolastico prefissato, con profitto, collaborando attivamente tra loro. Gli studenti hanno raggiunto un livello di profitto mediamente buono anche se gli argomenti sono stati trattati prediligendo una didattica per padronanza, soffermandosi sui concetti per più tempo; permangono difficoltà nella comprensione di concetti complessi o nell'applicare conoscenze scientifiche a situazioni pratiche (modesta capacità di interpretazione e di fare inferenze). Una piccola parte del gruppo classe mostra difficoltà nel raggiungimento dei livelli di base, probabilmente dovute anche al cambio di docenti nei cinque anni di scuola.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Raccogliere dati attraverso la consultazione di testi e manuali o media.
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Identificare e distinguere ciò che cambia e ciò che rimane costante
- Distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
- Aver raggiunto una conoscenza adeguata dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra), utilizzo dei linguaggi specifici delle scienze.
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Per quanto riguardano TEMI, CONTENUTI e ABILITA' disciplinari declinati secondo le Indicazioni Nazionali dei Licei del 2010 ho fatto riferimento al documento di programmazione elaborato dal Dipartimento Scientifico e, nel corso dell'anno, sono state sviluppate le seguenti tematiche declinate in abilità specifiche

Chimica del Carbonio:

- Identificare gli idrocarburi a partire dai legami carbonio-carbonio presenti
- Riconoscere idrocarburi saturi e insaturi, sia dal nome sia dalla formula
- Definire e i vari tipi di isomeria arrivando a riconoscere gli isomeri di struttura, di posizione e geometrici
- Isomeria tra cicloalcani e alcheni

Principali gruppi funzionali e loro reattività:

- Descrivere i principali gruppi funzionali presenti nelle molecole organiche quali:

1. Alogenuri alchilici
 2. Alcoli,
 3. Eteri,
 4. Composti carbonilici: aldeidi e chetoni,
 5. Ammine,
 6. Acidi carbossilici,
 7. Ammidi.
- Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti e attribuire il nome e viceversa: descrivere le caratteristiche delle principali classi di composti organici e le loro regole fondamentali di nomenclatura IUPAC

Le biomolecole: struttura, caratteristiche chimico-fisiche e reattività

- Definire i monosaccaridi, disaccaridi polisaccaridi, elencandone i principali rappresentanti e descrivendone le funzioni:
 - Monosaccaridi (glucosio, fruttosio, galattosio)
 - Disaccaridi (lattosio, maltosio e saccarosio)
 - Polisaccaridi (Amido, cellulosa, glicogeno)
- Riconoscere gli isomeri glucosio e fruttosio, motivandone la risposta
- Descrivere la formazione del legame glicosidico
- Descrivere la struttura dei trigliceridi (motivare perché insolubili), dei fosfolipidi (descrivere la testa polare dalla restante parte apolare), del colesterolo (struttura a 4 anelli rigidi, precursore di ormoni steroidei)
- Definire gli amminoacidi e descriverne la struttura generale (identificare lo stereocentro, gruppo carbossilico e amminico)
- Descrivere la formazione del legame peptidico
- Descrivere i diversi livelli di struttura (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e le funzioni generali delle proteine, fornendo degli esempi
- Elencare le basi azotate presenti negli acidi nucleici, distinguendo tra purine e pirimidine.
- Differenze tra DNA e RNA
- Descrivere la struttura del nucleotide e la funzione degli acidi nucleici

Il metabolismo:

- Fornire la definizione di metabolismo, distinguendo tra anabolismo e catabolismo
- Riconoscere e descrivere la glicolisi su uno schema proposto, dandone la localizzazione cellulare.
- Individuare nello schema riassuntivo della respirazione cellulare le tre fasi costituenti.
- Citare alcuni esempi di fermentazione alcolica e lattica presenti nella quotidianità.
- Descrivere l'equazione di base della fotosintesi e della respirazione cellulare
- Spiegare il ruolo della fotosintesi per gli organismi fotoautotrofi.

Biologia molecolare:

- Trascrizione da DNA a RNA (passaggio da DNA a RNA messaggero nel nucleo e trasporto dell'informazione genetica al di fuori del nucleo della cellula).
- Traduzione da RNA a proteine, il ruolo del tRNA nel trasporto dell'amminoacido corrispondente alla tripletta di basi dell'RNA e ruolo dei ribosomi (sede della traduzione delle proteine, RNA ribosomiale). Codice genetico ridondante.

I fenomeni sismici:

- Definire il termine terremoto
- Definire ipocentro ed epicentro
- Illustrare le caratteristiche delle onde P e S, L ed R

L'interno della Terra:

- Descrivere le caratteristiche della crosta, del mantello, del nucleo e enunciare le diverse superfici di discontinuità che le separano

La tettonica delle placche:

- Illustrare la teoria della deriva dei continenti di Wegener
- Definire una placca litosferica
- Illustrare la teoria della tettonica a placche
- Descrivere le diverse tipologie di margine

Al fine di perseguire tali competenze è stato utilizzato il seguente libro di testo: "Il racconto delle scienze naturali" di Simonetta Klein.

Capitolo 1: Il carbonio, le molecole organiche e l'isomeria. (pag.1, pag.4 relativamente al numero e tipo di legami, pag.10 relativamente alle catene carboniose e da pag.11 a pag. 17)

Capitolo 2: Idrocarburi saturi e insaturi, gruppi funzionali e polimeri (da pag. 26 a 28 e da 31 a 32, escluso gli areni e benzene; solo struttura del benzene e rappresentazione dell'anello, da pag. 36 a 51 esclusa la reattività di tutti i gruppi funzionali)

Slide su Chimica del Carbonio, Idrocarburi e Nomenclatura caricate su Classroom, la piattaforma di condivisione. Del riassunto di chimica organica, solo le regole di nomenclatura.

Capitolo 3: Le biomolecole da pag.68 a pag.95, ESCLUSE le proiezioni di Haworth, l'anomeria, la distinzione tra legami alfa e beta, amilosio e amilopectina, le reazioni di saponificazione)

Capitolo 4: Metabolismo, le fermentazioni, la fotosintesi e respirazione cellulare (solo definizione di anabolismo e catabolismo e equazione di base della fotosintesi a pag.108. Spiegare che la respirazione è l'inverso della fotosintesi e considerazioni sul carbonio organico e inorganico, riferimento pag.121. Saper localizzare glicolisi, ciclo di krebs e fosforilazione ossidativa, parlare delle fermentazioni, riferimento a pag.111 e esempi nel quotidiano)

Capitolo 5: Trascrizione e Traduzione (pag.130, pag.135, pag.138, pag.139 escluso il ruolo dei ribosomi)

Capitolo 7: L'interno della Terra, Wegener e Hess e la tettonica delle placche. I margini (pag. 197,198,199,200, 208, 209,210, 212,213, pag.218 solo hot spot)

Slide su Tettonica delle Placche caricate su Classroom

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

Nella materia di scienze, ho trattato l'etica della responsabilità, argomento previsto nel macronucleo: GIUSTIZIA, PACE, COOPERAZIONE, RESPONSABILITA' e CITTADINANZA DIGITALE.

Ho trattato i problemi relativi alle cause dell'aumento dei gas serra con conseguente riscaldamento globale. Ho svolto un'azione di sensibilizzazione su scelte sostenibili al fine di preservare, valorizzare e rispettare il patrimonio culturale.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di perseguire tali competenze è stato utilizzato il seguente libro di testo: "Il racconto delle scienze naturali" di Simonetta Klein.

Capitolo 8: Atmosfera (ozono, buco dell'ozono e radiazioni ultraviolette) e flussi di energia (gas serra, effetto serra, riscaldamento globale), pag. 243 (composizione in gas dell'atmosfera, localizzazione dell'ozono nella stratosfera e formazione, elenco dei 5 strati dell'atmosfera, cause dell'aumento dei gas serra, riscaldamento globale pag.248)

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Per quanto riguarda i metodi e le strategie didattiche, ho adottato la didattica frontale coadiuvata da altre metodiche di insegnamento volte a potenziare la motivazione e la consapevolezza su ciò che si apprende. Al fine di facilitare il recupero di conoscenze e abilità e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, ho utilizzato la strategia del "problem solving", chiedendo l'applicazione di concetti scientifici al fine di trovare soluzioni pratiche, attività cooperative e di "peer tutoring" per promuovere le relazioni, la partecipazione e la responsabilità non solo nel lavoro individuale ma anche nel lavoro di gruppo. Ho cercato di creare gruppi più eterogenei possibili al fine di sviluppare competenze sociali e promuovere il consolidamento delle proprie conoscenze attraverso l'insegnamento degli altri.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati, mi sono avvalsa del libro di testo, estratti di articoli scientifici e della piattaforma "Classroom" per la condivisione di slide, video e materiale multimediale di supporto.

Firenze lì 10/05/2024

La Docente
Prof.ssa Silvia Picaria

Cognome e nome della docente: BOMBINI NICOLETTA		
Disciplina insegnata: STORIA DELL'ARTE		
Libro di testo in uso: Di Cricco, Di Teodoro - <i>Itinerario nell'arte</i> vol. 2 e 3 - Ed Zanichelli serie verde		
Classe e Sez 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

Rispetto al comportamento la classe si è sempre dimostrata molto corretta e rispettosa; tuttavia questo aspetto si è sempre accompagnato ad una scarsa propensione alla partecipazione attiva. Gli studenti che intervengono con osservazioni personali sotto lo stimolo del docente sono davvero pochi, gli altri preferiscono prendere appunti in silenzio.

Il senso di responsabilità anche nei confronti delle regole di convivenza scolastica è consolidato tra gli alunni di questa classe..

La consapevolezza del processo educativo è un obiettivo non sempre verificabile per tutti gli studenti riguardo alla storia dell'arte, a causa di una certa rigidità nell'applicazione di un metodo scolastico poco critico

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

Conosco la classe dal terzo anno, essendo la storia dell'arte materia del triennio, e posso dire che rispetto agli inizi il livello di partecipazione è migliore. I ragazzi sono sempre stati molto silenziosi e riservati ed è sempre stato difficile convincerli a partecipare attivamente alle lezioni offrendo i loro commenti e le loro osservazioni. Ancora oggi, dopo tre anni di lavoro insieme, solo alcuni intervengono per offrire un proprio contributo. In generale gli studenti di questa classe preferiscono ascoltare e prendere appunti ma non amano essere coinvolti durante le lezioni.

I livelli di profitto mostrano una tendenza al miglioramento da parte di molti che sembravano possedere un metodo meno efficace e per un modesto gruppo posso affermare che lo stile di apprendimento predilige un approccio critico/deduttivo, tuttavia la maggior parte è ancora legata ad una modalità più mnemonica e qualche studente affronta ancora con difficoltà di costanza lo studio approfondito della disciplina. Le carenze registrate spesso si rilevano nella capacità di operare collegamenti efficaci, tuttavia vi sono alcuni studenti che hanno sviluppato davvero buoni livelli in questa direzione

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Un ristretto gruppo di alunni è in grado di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi ed una parte più sostanziosa della classe sa comunque riconoscere lo stile dei diversi autori ed il periodo di appartenenza operando opportune deduzioni dalla lettura dell'opera d'arte. ma si affida ancora ad un metodo che privilegia la conoscenza del singolo argomento.

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

Quasi tutti gli studenti riconoscono gli argomenti trattati e si sanno esprimere con un linguaggio sufficientemente chiaro, un piccolo gruppo della classe sa utilizzare un linguaggio più specifico ed offrire anche spunti personali come commento alle tematiche proposte.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti (specifico di seguito anche le opere che sono state prese in esame):

Conclusione del Barocco, che era stato iniziato l'anno precedente, con Caravaggio, lo stile e i temi con particolare riferimento alle seguenti opere: Canestra di Frutta, Morte della Vergine, S. Matteo e L'angelo.

Caratteristiche del Neoclassicismo con particolare riferimento a :

F. Goya con commento alle opere - La fucilazione del 3 maggio, Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda e Maya vestida.

J.L.David Lo stile ed i temi con commento a :Il giuramento degli Orazi e la Morte di Marat

J.A.D. Ingres lo stile ed i temi con commento a :La grande Odaliska, Ritratto di Mademoiselle Rivière, Il bagno turco

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala di Milano

Le tematiche del Pittorese e Sublime a confronto : con commento alle opere di W.M. Turner "Regolo" e di J. Constable "La cattedrale di Salisbury"

T. Géricault lo stile ed in temi commento a "zattera di Medusa" e " ritratti di alienati"

E. Delacroix: "La Libertà che guida il popolo"

F. Hayez: "IL bacio" e " Ritratto di Alessandro Manzoni"

Il Realismo con particolare attenzione alle opere dei seguenti artisti:

G. Courbet: "Gli spaccapietre", "le Signorine sulla riva della Senna", " Il funerale ad Ornans".

H.Daumier : "Nous voulons Barabba"

F. Millet: "L'angelus".

Il fenomeno dei Macchiaioli : lo stile, i temi e la tecnica con riferimento alle opere dei seguenti artisti-

G.Fattori:" La rotonda dei Bagni Palmieri", " Campo italiano alla battaglia di Magenta".

S. Lega; " Il pergolato"

T. Signorini:" La sala delle Agitate"

L'architettura degli ingegneri: J. Paxton "Crystal Palace" ,G. Eiffel "Torre Eiffel"

La stagione dell'Impressionismo, gli stili, i temi le varie tecniche esecutive, in particolare

E.Manet : " La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle folies Bergeres".

C. Monet : " Impresione sole nascente", "La grenouillère ", "il ciclo della cattedrale di Rouen", " Il ciclo delle ninfee"

E.Degas: "La lezione di danza", "Quattro ballerine in blu", "L'assenzio".

P.A.Renoir : "La grenouillère ", " bal au Moulin de la Galette", "La colazione dei Canottieri"

Il Postimpressionismo

Il Pointillisme di George Seurat: "Une dimanche après midi à la grande jatte", "IL Circo"

Paul Cezanne:" Le grandi bagnanti", "i giocatori di carte", " la montagne St. Victoire"

Paul Gauguin : "Il Cristo Giallo", "Aha oe Feii?", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

Vincent Van Gogh: "Autoritratti", "Notte stellata", "I mangiatori di patate", "Campo di grano con volo di corvi".

Il Divisionismo Italiano;

A. Morbelli " In risaia", G. Segantini "Mezzogiorno sulle alpi", "Le due madri"

Giuseppe Pellizza da Volpedo con "Il Quarto Stato".

L'Art Nouveau ;

Antoni Gaudì con "Casa Milà", "Casa Batllò", Park Guell, La Sagrada Familia.

G. Klimt: "Giuditta I", "Giuditta II", "IL bacio", "La culla"

I Fauves con Henri Matisse: "Donna con Cappello", "Lusso calma e voluttà", "La danza",
"La stanza rossa"

L'Espressionismo tedesco con Ludwig Kirchner "Marcella".

E. Munch : "Pubertà", "La fanciulla malata", "Sera in corso Karl Johann", "Il grido"

Le Avanguardie del '900: Picasso ed il cubismo: " Les demoiselles d'Avignon", "Poveri in riva al mare",

"La famiglia di saltimbanchi", " Guernica".

La stagione italiana del Futurismo; Umberto Boccioni:" La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio".

Il Dadaismo: Marcel Duchamp, L.H.O.O:Q, Fontana.

Il Surrealismo : Salvador Dalì " Sogno causato dal volo di un'ape", "Venere a Cassetti", "la persistenza della memoria".

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenziano, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

Con la collega Nesticò di Lingua e letteratura spagnola è stato affrontato il tema della moda sostenibile che ha offerto agli studenti numerosi spunti di collegamento tra le varie discipline ed anche la possibilità di un approccio più critico e consapevole allo studio ed alla rielaborazione dei contenuti.

I risultati ottenuti sono nel complesso soddisfacenti per gran parte della classe e sono stati oggetto di valutazione sia per la storia dell'arte che per Lingua e letteratura spagnola oltre che per educazione civica.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

I metodi che sono stati attivati con la classe, sin dal primo anno del percorso liceale, tengono conto in primis del rapporto empatico che è necessario instaurare con gli studenti; ritengo che solo così possano essere acquisiti nuovi contenuti. Si è sempre data la priorità all'ascolto nei confronti delle difficoltà manifestate dagli studenti nel comprendere gli argomenti, i metodi e le procedure per cercare di indirizzarli verso un metodo più efficace.

Da sempre ho utilizzato come punto di partenza, per la storia dell'arte l'immagine, capace di evocare i contenuti facilitandone le connessioni con altre opere di periodi diversi e altri di materie diverse.

Le lezioni hanno sempre tenuto conto della partecipazione attiva degli studenti che commentano con il docente le immagini offrendo anche le loro osservazioni.

L'utilizzo della Lim è stato fondamentale, sia per poter riassumere attraverso powerpoint i contenuti salienti offerti dal libro di testo che come compendio ed alla spiegazione attraverso la proiezione delle immagini o di video documentari .

Firenze lì 10 /05/2023

la Docente
Prof.ssa Nicoletta Bombini

Cognome e nome del/la docente: PLEBANI MARTA		
Disciplina insegnata: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
Libro/i di testo in uso: Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi - <i>Educare al movimento</i>		
Classe e Sez. 5L	Indirizzo di studio Linguistico	N. studenti 27

1. Obiettivi trasversali di programmazione di classe

(indicare quelli sui quali si sono osservati maggiori progressi e quelli in cui permangono difficoltà nel raggiungimento, quelli eventualmente non conseguiti)

La classe ha acquisito un adeguato senso di consapevolezza nei confronti del processo educativo, mostrando un atteggiamento responsabile davanti all'importante impegno richiesto per l'anno scolastico in corso. Gli studenti sono in grado di rispettare le regole della convivenza scolastica e hanno sviluppato atteggiamenti di collaborazione e ottime relazioni nel rapporto con la docente.

Discrete l'attenzione e la concentrazione nel corso dello svolgimento delle attività sia pratiche che teoriche.

Tutti gli studenti hanno cura del materiale scolastico e dell'ambiente palestra.

Il linguaggio specifico della disciplina è stato assimilato con tempi e modalità differenti, anche se tutti dimostrano di saperlo utilizzare discretamente.

2. Modifiche osservate nel profilo della classe

(cambiamenti significativi su metodi, stili di apprendimento, livelli di profitto, carenze diffuse nelle abilità e/o nelle conoscenze essenziali)

Rispetto allo scorso anno scolastico in cui gli alunni si erano dimostrati meno partecipativi durante le lezioni pratiche, la classe sembra aver ritrovato il giusto atteggiamento e la maggior parte degli alunni collabora attivamente nelle diverse attività proposte.

Nonostante la frammentazione in piccoli gruppi che caratterizza la classe, gli studenti si sostengono vicendevolmente e sono in grado di collaborare, su indicazione dell'insegnante, in maniera proficua.

I livelli di partenza riscontrati ad inizio anno scolastico e riconducibili a tre categorie sono confermati.

Alcuni componenti della classe hanno partecipato al torneo d'istituto di pallavolo.

La valutazione tiene conto sia dei miglioramenti ottenuti sul piano pratico che della capacità di elaborare situazioni motorie nuove, della partecipazione e collaborazione dimostrate e del rispetto delle regole.

3. Competenze specifiche sviluppate

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

- Ampliamento delle capacità condizionali, coordinative ed espressive in movimenti complessi
- Pianificazione di progetti e percorsi motori e sportivi per organizzare l'allenamento
- Incremento della conoscenza personale e della capacità di individuare le proprie attitudini e abilità

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY:

- Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva anche come veicolo di integrazione
- Sa contribuire in ambito organizzativo e sa collaborare all'interno di gruppi di lavoro

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

- Adotta comportamenti atti a prevenire gli infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità
- Sa prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale

4. Conoscenze e abilità generali e minime

(verifica del punto 1. del Piano di Lavoro Annuale)

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento, consolidamento e controllo motorio • Capacità condizionali, coordinative e espressivo-comunicative • I principali gruppi muscolari e la loro azione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le capacità coordinative e potenziare le capacità condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive • Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive • Saper realizzare una sequenza mimico gestuale
<ul style="list-style-type: none"> • Struttura di una seduta di allenamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e applicare attività, percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper svolgere e allestire in maniera adeguata la fase di riscaldamento

	dell'ambiente	all'attività
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli effetti positivi generati dai diversi percorsi di allenamento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole delle proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le proprie attitudini e indirizzarsi verso le attività più idonee alle proprie capacità

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY:

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
<ol style="list-style-type: none"> 1. I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati 2. Terminologia e regole principali dei vari sport 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale 4. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli e il fair play 5. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità, alle situazioni e agli spazi, anche proponendo varianti 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Saper eseguire in maniera sufficientemente corretta alcuni fondamentali tecnici 7. Saper rispettare le regole del gioco e saper collaborare con insegnante, la squadra o la classe 8. Saper controllare il proprio comportamento anche in accesi momenti agonistici
<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi aspetti di un evento sportivo (spiegazione, gioco, preparazione, arbitraggio) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità (di giocatore, allenatore, organizzatore, arbitro) ● Dimostrare di saper collaborare e di supportare fattivamente i compagni meno abili 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper controllare il proprio comportamento accettando il ruolo più funzionale alla squadra ● Saper collaborare con i compagni accettando il confronto con gli altri e con le regole

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI

<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principi basilari per la sicurezza e il primo soccorso ● Conosce i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assume comportamenti funzionali alla propria sicurezza e a quella altrui ● Utilizzare le corrette procedure in caso di primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare le situazioni di pericolo
<ul style="list-style-type: none"> ● Principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute (postura, igiene) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper eseguire gli esercizi mantenendo una corretta postura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe e l'igiene durante le ore di attività

5. In riferimento all'art. 10 comma 1 e all'art. 22 comma 5 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024, si riportano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare.

In applicazione della L. 92/2019 è previsto che si evidenzino, nelle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi ovvero i risultati specifici di apprendimento oggetti di valutazione.

La classe ha partecipato ad un incontro a carattere interdisciplinare sulla donazione del sangue a cura dell'Anpas; a seguito del quale alcuni studenti hanno deciso poi di diventare attivamente donatori.

Rispetto all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in relazione al macronucleo individuato per le classi quinte "Giustizia, pace, cooperazione, responsabilità e cittadinanza digitale", è previsto che la classe partecipi ad un'uscita didattica di una giornata presso l'isola di Gorgona. Le guide accompagnatrici, in un incontro preventivo di un'ora, hanno fornito agli studenti cenni sul sistema carcerario italiano e sulle leggi che le regolano, approfondendo la realtà del progetto Gorgona nell'ottica rieducativa e di reinserimento nella società dei detenuti che ne prendono parte.

6. Strumenti, metodi e strategie didattiche

(indicare strumenti, strategie e/o buone pratiche risultate più adatte a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e/o abilità, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento)

Le attività si sono svolte regolarmente nella palestra dell'istituto e nel campo esterno. Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate esercitazioni pratiche individuali, a coppie e di gruppo.

Le spiegazioni teoriche sono state svolte sempre in palestra come introduzione a ciascuna delle attività praticate e approfondite sotto forma di correzioni ai gesti tecnici proposti. Tale scelta è stata consapevolmente presa per favorire l'acquisizione dei contenuti attraverso la messa in pratica, la prova e la verifica diretta delle nozioni appena spiegate, così da favorire una più immediata assimilazione delle conoscenze. Si è sempre partiti da una fase di spiegazione, in cui l'insegnante fornisce gli elementi necessari per svolgere le varie attività in maniera corretta e una fase di azione guidata, in cui lo studente mette in pratica le indicazioni fornite dal docente.

A seconda delle discipline trattate sono stati utilizzati materiali e strumenti diversi, piccoli e grandi attrezzi, tappetoni e attrezzature tecniche specifiche, anche in funzione dei mezzi in dotazione alla scuola.

Firenze lì 06/05/2024

La Docente

Prof.ssa Marta Plebani

Sede: Via Alesso Baldovinetti n° 5, 50143 Firenze - Tel. 055/70.24.47 – Fax:
055/70.24.91

Succursale: Via del Podestà n° 98, 50125 Firenze - Tel. 055/20.47.868 – Fax:
055/20.47.589

Succursale: Via Senese n° 208, 50125 Firenze - Tel. 055.204.86.73

E-mail ministeriale: fips21000p@istruzione.it – e-mail pec:

fips21000p@pec.istruzione.it

Codice fiscale 80025990484 – Codice Univoco UFVFFT – Codice

Meccanografico FIPS21000P

Sito Web <http://www.liceorodolico.gov.it>

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
– RELIGIONE CATTOLICA –
RELAZIONE FINALE***

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: V^a Sezione L

DOCENTE: Prof. Giovanni CAPPELLINI

Corso di Religione Cattolica svolto nella Classe 5^a Sezione L

***1. Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre materie.
Criteri didattici seguiti e obiettivi trasversali raggiunti.***

Dal punto di vista degli Obiettivi e dei Contenuti, l'Itinerario Didattico che si è inteso proporre per il presente anno scolastico 2023–2024 - conformemente alla lettera e allo spirito dell'Accordo, con Protocollo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede di Sabato 18/02/1984 (in particolare gli artt. 1 e 9, comma 2°), di Revisione del Concordato "Lateranense" di Lunedì 11/02/1929, conformemente alla relativa Intesa Attuativa tra il Ministro della Pubblica Istruzione – M.P.I. e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana – C.E.I. del 14/12/1985, conformemente al Programma Ufficiale dell'I.R.C. per la Scuola Secondaria Superiore (D.P.R. 21/07/1987 n° 339, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12/08/1987), nonché del Documento conclusivo della Sperimentazione nazionale sull'I.R.C. per la formazione dei Docenti di Religione della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Elementare, della Scuola Media Inferiore, della Scuola Secondaria Superiore

(in: Quaderni della Segreteria Generale C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana, Notiziario dell'Ufficio Catechistico Nazionale, n° 5 - Agosto 2002- Anno XXXI°, in particolare pp. 64 e ss.), e, conformemente agli Obiettivi Specifici di Apprendimento per l'Insegnamento della Religione Cattolica negli Istituti Statali e Paritari del Secondo Ciclo (D.P.R. 16/01/2006 n° 39 in attuazione dell'Intesa tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana – C.E.I. del 13/10/2005) e, conformemente al Regolamento sul Riordino dei Licei D.P.R. 15 Marzo 2010 n° 89 e alla successiva C.M. n° 70 di Martedì 3 Agosto 2010 (Prot. n° 5826/R.U./U) avente ad oggetto le *“Indicazioni Nazionali sperimentali per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole superiori”* e, infine, conformemente all'Intesa tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana – C.E.I. del 28/06/2012 avente ad oggetto le *“Indicazioni didattiche per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale”* – ha avuto come suoi imprescindibili Motivi Ispiratori:

- 1) *“Il Valore della Cultura Religiosa”* per la promozione della Persona Umana;
- 2) *“I Principi del Cattolicesimo”* in quanto parte integrante del Patrimonio storico-culturale dell'Italia e dell'Europa.

Linee Generali e Competenze specifiche sviluppate.

L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'I.R.C. si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che liberamente intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'I.R.C., partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la Religione Cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

A tale proposito, nel Quadro delle Generali Finalità Educative della Scuola Pubblica Italiana, secondo quanto concordato nella Riunione del Dipartimento di Giovedì 21 Settembre 2023 riservata, tra l'altro, alla "Programmazione Disciplinare annuale a.s. 2023-2024 e all'aggiornamento del Curriculum di Religione Cattolica" e nei Consigli di Classe di Ottobre 2023, anche in conformità al Libro di testo in adozione nelle Classi del Quinto anno (Libro di testo: Luigi Solinas, Tutti i colori della vita, Edizioni S.E.I. – Società Editrice Internazionale, Torino 2009, Volume unico per il Biennio e il Triennio) è parso opportuno porre l'accento, sui seguenti "Orizzonti Tematici", che, per così dire, costituiranno la "cornice" dell'intero Corso di Religione Cattolica:

1. Il «*Pater Noster*» preghiera evangelica (Evangelo secondo Matteo Capitolo 6°, versetti 9-13; Evangelo secondo Luca Capitolo 11°, versetti 2-4), la "sintesi di tutto il Vangelo" di Gesù Cristo (Tertulliano e Sant'Agostino Vescovo d'Ipbona). Conoscere Dio, il Padre Misericordioso.
2. Lineamenti di Antropologia Biblica: l'essere umano, uomo & donna, «*Imago Dei*». La relazione amicale e affettiva-amorosa. Il Matrimonio cristiano.
3. Confronto con l'Ebraismo: il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe – "Israele" e la Sua "Promessa": il Figlio e la Terra.
4. Il Dio di Mosé "Liberatore e Alleato": la "Pasqua" (ebraico: «*Pèsach*»).
5. La «*Torah*» (ebraico: "Istruzione" o "Legge divina") testimonia Dio nella Sua Giustizia (ebraico: «*Elohim*») e nella sua Misericordia (il santo Tetragramma ebraico: «*YHWH*»).
6. I Dieci Comandamenti (Esodo, Capitolo 20°, versetti 1-17; Deuteronomio, Capitolo 5°, versetti 6-21): "Alleanza sponsale" tra Dio-Popolo d'Israele. La Legge e i Profeti.
7. La Dottrina Biblica della Creazione e del Peccato "originale". La Signoria dell'Uomo/Umanità (padrone/custode) sulla Creazione e il Mistero del Male.
8. Confronto con L'Islam: la Fede come "sottomissione" ad "Allah" (in arabo: "Iddio") e agli insegnamenti del Suo Profeta Maometto (arabo: "Muhammad" "il più Lodato") nel Corano.
9. Le radici "ebraico-cristiane" dell'Europa. Il Cristianesimo: la Storia come «*Storia della Salvezza*» (latino: «*Historia Salutis*»).
10. «*La Bellezza salverà il mondo*!» (Fëdor Michajlovič Dostoevskij). La Teologia della Speranza e della Bellezza (latino: «*Veritatis splendor*»). Gesù Cristo è il "buon pastore" (il Pastore "bello e buono", greco: "kalòs kai agathòs") che vuole la nostra salvezza e quella di tutti gli uomini (Evangelo secondo Giovanni Capitolo 10°, versetti 11-18).
11. Le 3 Virtù Teologiche: la Fede – La Speranza – La Carità (latino: «*Caritas*» greco: «*Agapè*»). Le 4 Virtù Cardinali: Temperanza, Prudenza, Fortezza e Giustizia.
12. Il Credo Cristiano: il Simbolo degli Apostoli e il Simbolo Niceno - Costantinopolitano (formula di fede approvata nel Primo Concilio di Nicea dell'anno 325 d.C. e nel Primo Concilio di Costantinopoli dell'anno 381 d.C.).

13. Il Mistero della «*debolezza del Dio onnipotente*»: lo «*scandalo della Croce*». Gesù di Nazareth, l' «*Enigma*» del Crocifisso-Resuscitato (Blaise Pascal).

14. Le Beatitudini. La nuova legge dell'amore (*Evangelo secondo Matteo* Capitolo 5°, versetti 1-12; *Evangelo secondo Luca* Capitolo 6°, versetti 20-26). Gesù Cristo Dio & Uomo «*perfetto*».

15. La Teodicea: dalla «*Teologia della morte di Dio*» all'«*Antropologia della morte dell'Uomo*».

16. L'«*Ateismo difficile*» (Étienne Gilson): l'Età del Nichilismo e della dittatura del Relativismo etico.

17. Religione e Ragione: il dialogo possibile tra Fede e Scienza a partire dal «*Caso Galileo Galilei*».

18. La Libertà: la polemica (greco: «*diatribè*») tra il *De libero arbitrio* di Erasmo da Rotterdam (1524) e il *De servo arbitrio* di Martin Lutero (1525).

19. Il «*Grande Giubileo di Gesù unico Salvatore del Mondo*» dell'anno 2000 d. C.: il Terzo Millennio Cristiano (latino: «*Novo Millennio ineunte*»). «*Duc in altum*»! Prendere il largo!

20. La «*Pacem in terris*» per l'edificazione di una Civiltà della Pace, fondata sui 4 pilastri della Verità, della Giustizia, della Libertà e dell'Amore/Perdono (Papa San Giovanni XXIII°). Sir Thomas More *versus* Niccolò Machiavelli.

21. Il Perdono e l'amore per i nemici: l'Amore Misericordioso del Padre Celeste e di Gesù Cristo morto in Croce e Risorto («*Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno!*», *Evangelo secondo Luca* Capitolo 23°, versetto 34).

22. Il Convegno Nazionale Ecclesiale a Firenze (Lunedì 9 – Venerdì 13 Novembre 2015) dal significativo tema del «*Nuovo Umanesimo in Gesù Cristo*» e la conseguente Visita Pastorale a Firenze di Sua Santità Papa Francesco (Martedì 10 Novembre 2015).

23. Sospinti dallo Spirito Santo nel «*Giubileo straordinario della Misericordia*» indetto da Papa Francesco (Jorge Mario Bergoglio) nel Cinquantesimo anniversario della fine del Concilio Vaticano II° (Bolla pontificia «*Misericordiae Vultus*», Roma Sabato 11 Aprile 2015) e dedicato alla Misericordia di Dio.

Lo studio della Religione Cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'I.R.C. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa Cattolica nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra Cristianesimo e altre religioni, fra Cristianesimo e altri sistemi di significato. L'I.R.C., nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della Libertà in una prospettiva di Giustizia e di Pace.

Nel Quadro delle Generali Finalità Educative della Scuola Pubblica Italiana, ci si è proposti, dal punto di vista metodologico, di favorire negli Alunni l'acquisizione della Capacità/Abilità di fare proprio un Linguaggio appropriato al Discorso Teologico, nonché il conseguente sviluppo della Capacità/Abilità Critica, da un lato, e della Capacità/Abilità di Dialogo e di Tolleranza, proprie di ogni confronto ideale, dall'altro.

Da un punto di vista più squisitamente contenutistico, ci si è proposti di offrire all'Alunno gli strumenti interpretativi essenziali all'acquisizione di una Visione Obiettiva e Sistemica del Messaggio Cristiano, non mancando di curare tutti i possibili Agganci Interdisciplinari, non solo allo scopo di contribuire ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, ma anche per concorrere a promuovere il pieno Sviluppo della Personalità dell'Alunno stesso.

I Contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono stati declinati in Competenze e Obiettivi specifici di apprendimento articolati in Conoscenze e Abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei Licei, suddivise in Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto anno.

È responsabilità del Docente di Religione Cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane.

Al termine del Quinto e conclusivo anno e, cioè, dell'intero percorso di studio, l'I.R.C. si è messo lo Studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa Cattolica, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2. Letture, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, proiezioni di documentari e film, etc.

Il Testo Biblico ha costituito il riferimento costante allo sviluppo delle varie tematiche.

Nell'accostare la Bibbia, quale documento fondante la Tradizione "Ebraico-Cristiana" e fondamento necessario dell'auto-comprensione dell'uomo credente e non, si è inteso privilegiare i temi che consentono di andare alle sorgenti del rapporto tra Dio e l'uomo e di affrontare i grandi interrogativi che suscitano "la domanda di senso" (sempre in ultima analisi "religiosa"): "chi sono io?"; i "perché?"; i "come?" della Vita, della ricerca / "fame e sete" di Verità, di Libertà, di Giustizia, di Amore/Perdono, di Pace.

La Domanda del giovane ricco a Gesù: "Maestro buono, cosa devo fare per ereditare la Vita Eterna?" (Evangelo secondo Marco, Capitolo 10°, versetti 17-30; i Paralleli nell'Evangelo secondo Matteo, Capitolo 19°, versetti 16-30; Evangelo secondo Luca, Capitolo 10°, versetti 25-37: "La parabola del buon samaritano").

La Vita breve, stroncata dalla leucemia fulminante a 15 anni nel 2006, del Beato Carlo Acutis e l'Eucarestia "la mia autostrada per il Cielo". "Muoi felice perché non ho mai sprecato un solo minuto della mia vita in cose che non facessero contento Dio".

Il Senso e il Significato della Vita: in altre parole, si tenterà di domandarsi il senso "ultimo" / "l'oltre" dell'illusione/delusione, della disperazione, della Speranza, del dono della vita, del silenzio, della parola, del linguaggio, della comunicazione, dell'ascolto, del rumore, dell'armonia, della musica, del canto, della Lode, del carattere, della personalità, della Persona, dell'essere, dell'avere, dell'apparire, del Volto, dello sguardo, della Parola (latino: «*Verbum*», greco «*Logos*»), del mutismo, dell'autismo, della balbuzie, della timidezza, della riservatezza, dell'introversione/estroversione, dell'espansività, della esuberanza, della vivacità, della meditazione, della riflessione, del monologo, del soliloquio, del dialogo, della dialettica, della retorica, della critica, dello scandalo, dell'adulazione, dell'insulto, dell'offesa, della maldicenza, della menzogna, della calunnia, dell'accusa, del giudizio, dell'ipocrisia, della bestemmia, dell'empietà, del tradimento, dell'apostasia, della provocazione, della confessione, del consiglio, del martirio, della confidenza, dell'attesa, della preghiera, dell'Adorazione, del discernimento, della Verità, della miseria, dell'ignoranza, della ricchezza, della povertà, dell'egoismo, dell'avarizia, della condivisione, della solitudine, della fratellanza, dell'Amicizia, dell'Amore (latino: «*Caritas*» greco: «*Agapè*»), della Fede, della Natura, della Creazione, della realtà fisica e della Metafisica, del mondo, dell'Universo, del Nulla, del Tutto, della confusione, del Caos, del Cosmo, della tristezza, dell'apatia, dell'ansia, dell'angoscia, della malinconia, della depressione, del panico, della noia, del "tedium vitae", della nausea, del disgusto della vita, dell'ingratitude, della tentazione del suicidio, dell'assurdo, del Mistero, della curiosità, del divertimento, della distrazione, della gratitudine, del gioco, del sorriso, del riso, del pianto, dell'ironia, del sarcasmo, del senso dell'umorismo, del buon umore, dell'attenzione, dell'entusiasmo, della stupidità, dello stupore, della meraviglia, della fantasia, dell'immaginazione, della creatività, della stoltezza, della furbizia, dell'astuzia, dell'accudimento, del prendersi cura, della Vocazione, del Progetto, del Desiderio (latino: «*de sidera*», delle stelle), dell'abbandono in Dio, del Dono, della Felicità, della Gioia, della Letizia spirituale, del fallimento, dell'errore,

dell'orrore, del senso di vuoto e inutilità, del senso di colpa, della responsabilità, dell'odio, della passione, dell'ossessione, della Temperanza, dell'equilibrio, dell'invidia, della gelosia, dell'ira, della collera, della rabbia, del rancore, della mansuetudine, della lealtà, dell'emulazione, della stima vicendevole, della vergogna, del disgusto, dell'indifferenza, della fiducia, della Solidarietà, della violenza, della aggressività, dell'antipatia, delle scuse, delle accuse, della vendetta, della Giustizia, della Compassione, della simpatia, dell'empatia, della Pietà, della Prudenza, del Coraggio, della Fortezza, del pentimento, della riconciliazione, del Perdono, della dipendenza, della schiavitù, della Libertà, della Sofferenza, del Dolore, dell'amor proprio, dell'orgoglio, della superbia, dell'Umiltà, del Tempo (greco: «*chrònos*», il tempo che divora i suoi stessi figli [per i Greci: il mito di Cronos-Rea-Zeus, per i Latini: Saturno-Opi-Giove]; «*kairos*», il tempo giusto e opportuno, della Salvezza, dell'incontro con Dio), del passato, del presente, del futuro, della giovinezza, dell'infanzia, dell'adolescenza, della maturità, dell'età adulta, della malattia, della vecchiaia, della paura, della vita, della morte e della Resurrezione

Obiettivi Specifici di Apprendimento.

Nelle Classi Quinte (Classe 5^a Sezione C, Classe 5^a Sezione G, Classe 5^a Sezione H e Classe 5^a Sezione L) si sono privilegiati i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento:

1) Il confronto tra il Cristianesimo, le altre Religioni (specialmente, l'Ebraica e l'Islamica) e i vari Sistemi di Significato (Arte, Filosofia, Storia, Letteratura, Scienza, Economia, Politica ...).

2) Il graduale passaggio dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cattolicesimo.

In relazione all'Obiettivo sub 1), particolare attenzione è stata rivolta a stimolare negli Alunni la capacità di confronto e di apertura al Dialogo Ecumenico in corso tra la Chiesa Cattolica Romana e le altre Chiese Cristiane sorelle (le diverse denominazioni sorte in seno al Movimento Evangelico / il c. d. "*Protestantesimo*", in Occidente, e le Chiese Ortodosse, in Oriente), da un lato, e a sviluppare la sensibilità necessaria per favorire il Dialogo Inter-religioso con le Religioni non-Cristiane, con un occhio di riguardo per l'Ebraismo, alla luce del tema della "*Shoà*" (cioè, per i nostri "*fratelli maggiori nella Fede*" secondo l'espressione del Santo Papa Giovanni Paolo II° in occasione della visita alla Sinagoga di Roma, Domenica 13 Aprile 1986. Cfr. anche il Documento di Lunedì 16 Marzo 1998 della Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo, *Noi ricordiamo: una riflessione sulla "Shoah"*, con la lettera al Signor Cardinale Edward Idris Cassidy, Presidente della Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo, di San Giovanni Paolo II°, dalla Città del Vaticano, Giovedì 12 Marzo 1998, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998), e per l'Islamismo, dall'altro.

Si è cercato, inoltre, di cogliere lo spirito di quell'itinerario, tracciato a partire dagli inizi del Secolo XX°, che va dall'«*Ecumenismo della Sofferenza*» sino all'«*Ecumenismo della Libertà*» (come si è espresso S. S. Giovanni Paolo II° in occasione del Sinodo dei Vescovi per l'Europa, in un incontro comune di preghiera tenutosi nella Basilica di San Pietro a Roma, Sabato 7 Dicembre 1991. Cfr. anche la Lettera Apostolica di Papa Giovanni Paolo II° *Tertio Millennio Adveniente*, in Preparazione del Giubileo dell'Anno 2000, dalla Città del Vaticano, Giovedì 10 Novembre 1994, Paoline Editoriale Libri, Milano-Torino 1999 e la Bolla di indizione del Grande Giubileo dell'Anno 2000 di Papa Giovanni Paolo II° *Incarnationis Mysterium*, Roma, San Pietro 29 Novembre 1998, I^a Domenica d'Avvento, Paoline Editoriale Libri, Milano-Torino 1998 e, infine, la giornata di speciale preghiera per la Pace nel Mondo di Assisi, Giovedì 24 Gennaio 2002, secondo lo "*spirito di Assisi*" negli ultimi decenni fin dal 1986).

Alla luce della Legge 15 Aprile 2005 n. 61 della Repubblica Italiana che ha dichiarato il 9 Novembre «*Giorno della Libertà*», quale ricorrenza dell'«*abbattimento del muro di Berlino* (Giovedì 9 Novembre 1989), evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi (dal totalitarismo comunista, la c.d. "*cortina di ferro*" secondo le parole di Winston Churchill) ed auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora oppresse dal totalitarismo", si è fatta memoria di tale "*rivoluzione pacifica*" e gentile nel cuore dell'Europa del 1989 nella prospettiva di un sempre necessario consolidamento dei valori di democrazia e libertà (in particolare di coscienza e di religione).

Riassumendo e più specificamente, ci si è collocati dal punto di vista di quella che, con Pàvel Aleksandrovic Florénskij, abbiamo definita la "*Prospettiva Rovesciata*", espressione e via verso l'Esperienza Contemplativa (dal "*Discorso della Montagna*": "*Beati quelli che sono puri di cuore: essi vedranno Dio*", *Evangelo secondo Matteo* Capitolo 5°, versetto 8; "In quello stesso istante Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Io Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella Tua benevolenza. Tutto mi è stato affidato dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo», *Evangelo secondo Luca* Capitolo 10°, versetti 21-22). Si è cercato così di cogliere, nella Storia umana intesa come "*Storia della Salvezza*" ("*Historia salutis*"), il carattere "*dialogico amicale*" della Rivelazione, seguendo l'itinerario della Teologia della Speranza e della Bellezza ("*Veritatis Splendor*"). E questo, nel contesto del "*Dis-orientamento*" e della Desolazione, nel moderno Deserto spirituale presente nell'Esistenza dell'Uomo Contemporaneo proprio della "*Età del Nichilismo*" e della "*Dittatura del Relativismo etico*", come è stata autorevolmente definita l'attuale fase della Storia della Civiltà Occidentale da Papa Benedetto XVI° (Joseph Ratzinger).

Sempre memori dell'insegnamento del Santo Papa Giovanni XXIII° (Angelo Roncalli), nella sua Lettera Enciclica «*Pacem in terris*» per l'edificazione

di una futura «*Civiltà della Pace e dell'Amore*», fondata sui 4 pilastri della Verità, della Giustizia, della Libertà e dell'Amore/Perdono (Papa Giovanni XXIII°, Lettera Enciclica «*Pacem in terris*», Roma, San Pietro 11 Aprile 1963: "*Ai venerabili Fratelli Patriarchi, Primate, Arcivescovi, Vescovi e altri Ordinari aventi pace e comunione con la Sede Apostolica, al Clero e ai fedeli di tutto il mondo nonché a tutti gli uomini di buona volontà*" sottolineatura mia. Cfr. Evangelo secondo Luca Capitolo 2°, versetto 14a).

Occorre inoltre ricordare il discorso del Santo Papa Paolo VI° (Giovanni Battista Montini) all'O.N.U. – Organizzazione delle Nazioni Unite a New York di Lunedì 4 Ottobre 1965, nonché l'indimenticabile itinerario, tracciato nel suo incessante cammino terreno di infaticabile "*Pellegrino di Pace*" dallo stesso Santo Papa Paolo VI° prima, e dal Santo Papa Giovanni Paolo II° (Karol Wojtyła) nel suo lungo pontificato poi, e ora proseguito da Papa Francesco (Jorge Mario Bergoglio).

Al «*cuore*» di tutto sta l'insegnamento sul Perdono cristiano e sull'amore per i nemici: l'Amore Misericordioso del Padre Celeste e di Gesù Cristo morto in croce e risorto: "*Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno!*" Evangelo secondo Luca Capitolo 23°, versetto 34. Cfr. il Congresso Apostolico Mondiale della Misericordia: Roma, Mercoledì 2 – Domenica 6 Aprile 2008 e il "*Giubileo straordinario della Misericordia*" indetto da papa Francesco (Jorge Mario Bergoglio) nel Cinquantesimo anniversario della fine del Concilio Vaticano II° (Bolla pontificia "*Misericordiae Vultus*", Roma Sabato 11 Aprile 2015) con inizio dall'8 Dicembre 2015 per concludersi il 20 Novembre 2016 e dedicato alla Misericordia di Dio.

Allo scopo, infine, di approfondire le tematiche inerenti alla "*Bioetica*" e alle sue molteplici problematiche, in difesa della dignità umana e dei valori della vita e per la vita nella sua "*sacralità*" dalla nascita alla morte naturale (campagne contro la pena di morte, per la tutela del concepito, della donna in difficoltà per la gravidanza, dei minori e del mondo giovanile, dei malati terminali etc.), ci si è proposti di interpellare per interventi nelle Classi, e comunque di tenere conto della decennale esperienza dell'Associazione Fiorentina "*Scienza e Vita*" (la quale prosegue ed affianca idealmente l'attività svolta negli anni passati dal Movimento per la Vita di Firenze).

(19). "Le radici della contraddizione che intercorre tra la solenne affermazione dei diritti dell'uomo e la loro tragica negazione nella pratica risiedono in una *concezione della libertà* che esalta in modo assoluto il singolo individuo, e non lo dispone alla solidarietà, alla piena accoglienza e al servizio dell'altro. Se è vero che talvolta la soppressione della vita nascente o terminale si colora anche di un malinteso senso di altruismo e di umana pietà, non si può negare che una tale *cultura di morte*, nel suo insieme, tradisce una concezione della libertà del tutto individualistica che finisce per essere la libertà dei «*più forti*» contro i deboli destinati a soccombere".

"Proprio in questo senso si può interpretare la risposta di Caino alla domanda del Signore «*Dov'è Abele, tuo fratello?*»: «Non lo so. *Sono forse il guardiano di mio fratello?*» (*Libro della Genesi* Capitolo 4, versetto 9). Sì, ogni uomo è «*guardiano di suo fratello*», perché Dio affida l'uomo all'uomo. Ed è

anche in vista di tale affidamento che Dio dona a ogni uomo la libertà, che possiede un'essenziale *dimensione relazionale*. Essa è grande dono del Creatore, posta com'è al servizio della persona e della sua realizzazione mediante il dono di sé e l'accoglienza dell'altro; quando invece viene assolutizzata in chiave individualistica, la libertà è svuotata del suo contenuto originario ed è contraddetta nella sua stessa vocazione e dignità".

"C'è un aspetto ancora più profondo da sottolineare: la libertà rinnega sé stessa, si autodistrugge e si dispone all'eliminazione dell'altro quando non riconosce e non rispetta più il suo *costitutivo legame con la verità*. Ogni volta che la libertà, volendo emanciparsi da qualsiasi tradizione e autorità, si chiude persino alle evidenze primarie di una verità oggettiva e comune, fondamento della vita personale e sociale, la persona finisce con l'assumere come unico e indiscutibile riferimento per le proprie scelte non più la verità sul bene e sul male, ma solo la sua soggettiva e mutevole opinione o, addirittura, il suo egoistico interesse e il suo capriccio".

(20). "In questa concezione della libertà, *la convivenza sociale viene profondamente deformata*. Se la promozione del proprio io è intesa in termini di autonomia assoluta, inevitabilmente si giunge alla negazione dell'altro, sentito come un nemico da cui difendersi. In questo modo la società diventa un insieme di individui posti l'uno accanto all'altro, ma senza legami reciproci: ciascuno vuole affermarsi indipendentemente dall'altro, anzi vuol far prevalere i suoi interessi. Tuttavia, di fronte ad analoghi interessi dell'altro, ci si deve arrendere a cercare qualche forma di compromesso, se si vuole che nella società sia garantito a ciascuno il massimo di libertà possibile. Viene meno così ogni riferimento a valori comuni e a una verità assoluta per tutti: la vita sociale si avventura nelle sabbie mobili di un relativismo totale. Allora *tutto è convenzionabile, tutto è negoziabile*: anche il primo dei diritti fondamentali, quello alla vita".

"È quanto di fatto accade anche in ambito più propriamente politico e statale: l'originario e inalienabile diritto alla vita è messo in discussione o negato sulla base di un voto parlamentare o della volontà di una parte — sia pure maggioritaria — della popolazione. È l'esito nefasto di un relativismo che regna incontrastato: il «*diritto*» cessa di essere tale, perché non è più solidamente fondato sull'inviolabile dignità della persona, ma viene assoggettato alla volontà del più forte. In questo modo la democrazia, ad onta delle sue regole, cammina sulla strada di un sostanziale totalitarismo. Lo Stato non è più la «*casa comune*» dove tutti possono vivere secondo principi di uguaglianza sostanziale, ma si trasforma in *Stato tiranno*, che presume di poter disporre della vita dei più deboli e indifesi, dal bambino non ancora nato al vecchio, in nome di una utilità pubblica che non è altro, in realtà, che l'interesse di alcuni".

"Tutto sembra avvenire nel più saldo rispetto della legalità, almeno quando le leggi che permettono l'aborto o l'eutanasia vengono votate secondo le cosiddette regole democratiche. In verità, siamo di fronte solo a una tragica parvenza di legalità e l'ideale democratico, che è davvero tale quando riconosce e tutela la dignità di ogni persona umana, *è tradito nelle sue stesse basi*: «Come è possibile parlare ancora di dignità di ogni persona umana, quando si permette che si uccida la più debole e la più innocente? In nome di quale

giustizia si opera fra le persone la più ingiusta delle discriminazioni, dichiarandone alcune degne di essere difese, mentre ad altre questa dignità è negata?» (Papa Giovanni Paolo II°, Discorso ai partecipanti al Convegno di studio su *“Il Diritto alla Vita e l’Europa”* (Venerdì, 18 Dicembre 1987): Insegnamenti X, 3 (1987), pp. 1446-1447). Quando si verificano queste condizioni si sono già innescati quei dinamismi che portano alla dissoluzione di un’autentica convivenza umana e alla disgregazione della stessa realtà statale”.

“Rivendicare il diritto all’aborto, all’infanticidio, all’eutanasia e riconoscerlo legalmente, equivale ad attribuire alla libertà umana un *significato perverso e iniquo*: quello di un *potere assoluto sugli altri e contro gli altri*. Ma questa è la morte della vera libertà: *«In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato»* (Evangelo secondo Giovanni Capitolo 8, versetto 34). (San Giovanni Paolo II°, Lettera Enciclica *“Evangelium Vitae”*, ai Vescovi, ai Presbiteri e ai Diaconi, ai Religiosi e alle Religiose, ai Fedeli Laici e a tutte le Persone di Buona Volontà, sul Valore e l’Inviolabilità della Vita Umana, Roma, San Pietro, Solennità dell’Annunciazione, Sabato, 25 Marzo 1995).

Il tutto alla luce della *“Nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l’impegno e il comportamento dei cattolici nella vita politica”* emanata Domenica, 24 Novembre del 2002 dalla Congregazione per la Dottrina della Fede (firmata dal Cardinale Joseph Ratzinger, nella Sua qualità di Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e venne approvata da S.S. Papa Giovanni Paolo II°). Nel paragrafo 3 di tale *Nota* si ribadisce che *«non è compito della Chiesa formulare soluzioni concrete – e meno ancora soluzioni uniche – per questioni temporali che Dio ha lasciato al libero e responsabile giudizio di ciascuno»*. Se però, aggiunge la *Nota*, il cristiano è tenuto ad *«ammettere la legittima molteplicità e diversità delle opzioni temporali»*, egli è ugualmente chiamato *«a dissentire da una concezione del pluralismo in chiave di relativismo morale, nociva per la stessa vita democratica, la quale ha bisogno di fondamenti veri e solidi, vale a dire, di principi etici che per la loro natura e per il loro ruolo di fondamento della vita sociale non sono negoziabili»*. Nel paragrafo 4, si procede a una esemplificazione di questi *«principi etici non negoziabili»* (principi che, nel lessico filosofico tradizionale, costituiscono l’ossatura del *diritto naturale*), dopo aver ribadito che *«la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche si rende possibile solo nella misura in cui trova alla sua base una retta concezione della persona»*. Le esigenze etiche fondamentali e irrinunciabili, nelle quali è in gioco l’essenza dell’ordine morale, che riguarda il bene integrale della persona, sono quelle che emergono nelle leggi civili in materia di aborto e di eutanasia, quelle che concernono la tutela e la promozione della famiglia, fondata sul matrimonio monogamico tra persone di sesso diverso, protetta nella sua unità e stabilità e alla quale non possono essere giuridicamente equiparate in alcun modo altre forme di convivenza; quelle che garantiscono la libertà di educazione ai genitori per i propri figli. Tale esemplificazione ovviamente non è esaustiva. La *Nota* infatti continua richiamando la tutela sociale dei minori e la liberazione delle vittime dalle *«moderne forme di schiavitù»* (come la droga e lo sfruttamento della prostituzione), includendo in questo elenco il diritto alla libertà religiosa e lo sviluppo per un’economia che sia al servizio della persona

e del bene comune, nel rispetto della giustizia sociale, del principio di solidarietà umana e di quello di sussidiarietà.

E infine si è richiamato come essenziale in questa esemplificazione il grande tema della Pace e della Giustizia.

Venendo, poi, ai criteri metodologici che si è inteso seguire per il raggiungimento degli Obiettivi Didattici delineati nel "*Piano Preventivo di Lavoro*" di inizio anno scolastico 2023-2024, ci si è attenuti quanto più possibile al presupposto della "*Bipolarità*" dell'Atto Didattico, finalizzando ogni scelta sul piano dei Contenuti e del Metodo, all'instaurazione di un Rapporto autenticamente Inter-personale, e alla realizzazione nell'Alunno di un Processo "*Dialettico*", stimolato cioè dall'Atto di Insegnamento, ma sempre funzionale alla Risposta "*Immanente*" di ciascun Alunno, in modo tale che egli possa trovare nella sua Consapevole Partecipazione e nei Principi di Motivazione, Criticità e Documentazione gli stimoli determinanti l'Atto di Apprendimento.

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, così come sopra delineati, e le stesse Competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono "*essenziali*" e non esaustivi; sono stati declinati in Conoscenze e Abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre "*Aree di Significato*": 1) *Antropologico-esistenziale*; 2) *Storico-fenomenologica*; 3) *Biblico-teologica*.

Pertanto, nel rispetto dell'unitarietà del Quadro di riferimento offerto dal Programma per la Scuola Secondaria Superiore, presentandosi possibile una pluralità di Modelli Attuativi - i quali tengono conto di tali "*Prospettive*" diverse e insieme complementari: 1) la Prospettiva "*Esistenziale-Antropologica*", 2) "*Storico-Filosofica*", 3) "*Teologico-Sistemica*" e "*Biblica*" - e potendosi, pertanto, privilegiare ora l'una ora l'altra "*Prospettiva*", si è cercato sempre di far sì che si trattasse di una "*Accentuazione*" programmatica, la quale senza dare origine ad alcuna preclusione, avesse viceversa l'Obiettivo primario di una Reale "*Circolarità*" dei diversi Modelli Attuativi, ruotante attorno ai concreti interessi dei Giovani.

Visto in questa prospettiva e considerato il Carattere "*Ricorsivo*" (o, per dire meglio, "*a Spirale*") del Programma, ferma restando la Gradualità degli Obiettivi del complessivo Ciclo di Studi, il raggiungimento dei fini è stato collocato nell'arco del 1° Biennio, prima e poi del 2° Biennio, e infine del Quinto e conclusivo anno.

Conoscenze generali e minime.

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo Studente:

– riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della Libertà religiosa;

- conosce l'identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa Cattolica con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo (Fascismo, Nazional-Socialismo, Comunismo), ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II°, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia naturale aperta alla procreazione, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

Abilità generali e minime.

Lo Studente:

- motiva le proprie scelte di vita (*Evangelo secondo Matteo*, “La Parabola dei Talenti”, Capitolo 25°, versetti 14-30; ed *Evangelo secondo Luca*, “La Parabola delle 10 Mine”, Capitolo 19°, versetti 11-20), confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II°, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, politico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia naturale aperta alla procreazione: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale e “*chiesa domestica*” (cfr. la Costituzione del Concilio Vaticano II° “*Lumen Gentium*” n. 11) e scuola di umanità.

3. PROFILO DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Profitto medio ottenuto, condotta delle Alunne e dell'Alunno e rispondenza all'opera educativa e clima relazionale. Modifiche osservate nel profilo della Classe.

La Classe 5^a Sezione L, nel corso dell'anno scolastico che si sta per concludere, è stata composta di dieci (10) Allieve e Allievi che si sono avvalse dell'Insegnamento di Religione Cattolica.

Le Alunne / L'Alunno della Classe 5^a Sezione L, che ho avuto l'occasione di conoscere fin dal primo anno del Primo Biennio, sono risultate – nel corso di tutti i cinque anni di lavoro comune – molto motivate e corrette.

Hanno saputo garantire una partecipazione positivamente "*stimolante*" per l'Insegnante, che si segnala anche per la qualità degli interessi sia sul piano umano che culturale; si è così confermata la percezione della sensibilità delle Allieve/Allievi e, in taluni casi, delle loro buone doti di rielaborazione personale.

Il clima di collaborazione e di apertura al dialogo educativo è stato avvertito dall'Insegnante in modo crescente nel confronto dialettico, nonostante le difficoltà causate dalla nota crisi sanitaria e dal "*lock down*" della Scuola Pubblica in Italia per l'epidemia di Coronavirus e dalla necessità del ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) o alla Didattica Digitale Integrata (DDI), durante gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, e dopo il ritorno a scuola "*in presenza*" nell'anno scolastico 2021-2022 e nell'anno che si sta per concludere; tale impegno è stato mantenuto anche – tengo a sottolinearlo – nelle settimane immediatamente precedenti la fine delle lezioni, che sono state caratterizzate da una partecipazione sempre interessata, consapevole e talora più interattiva del passato da parte delle Allieve/Allievi.

Firenze, Mercoledì 15 Maggio 2024 (Festa della Beata Vergine Maria di Montenero, Livorno, Patrona della Toscana)

Il Docente
(Prof. Giovanni Cappellini)